

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

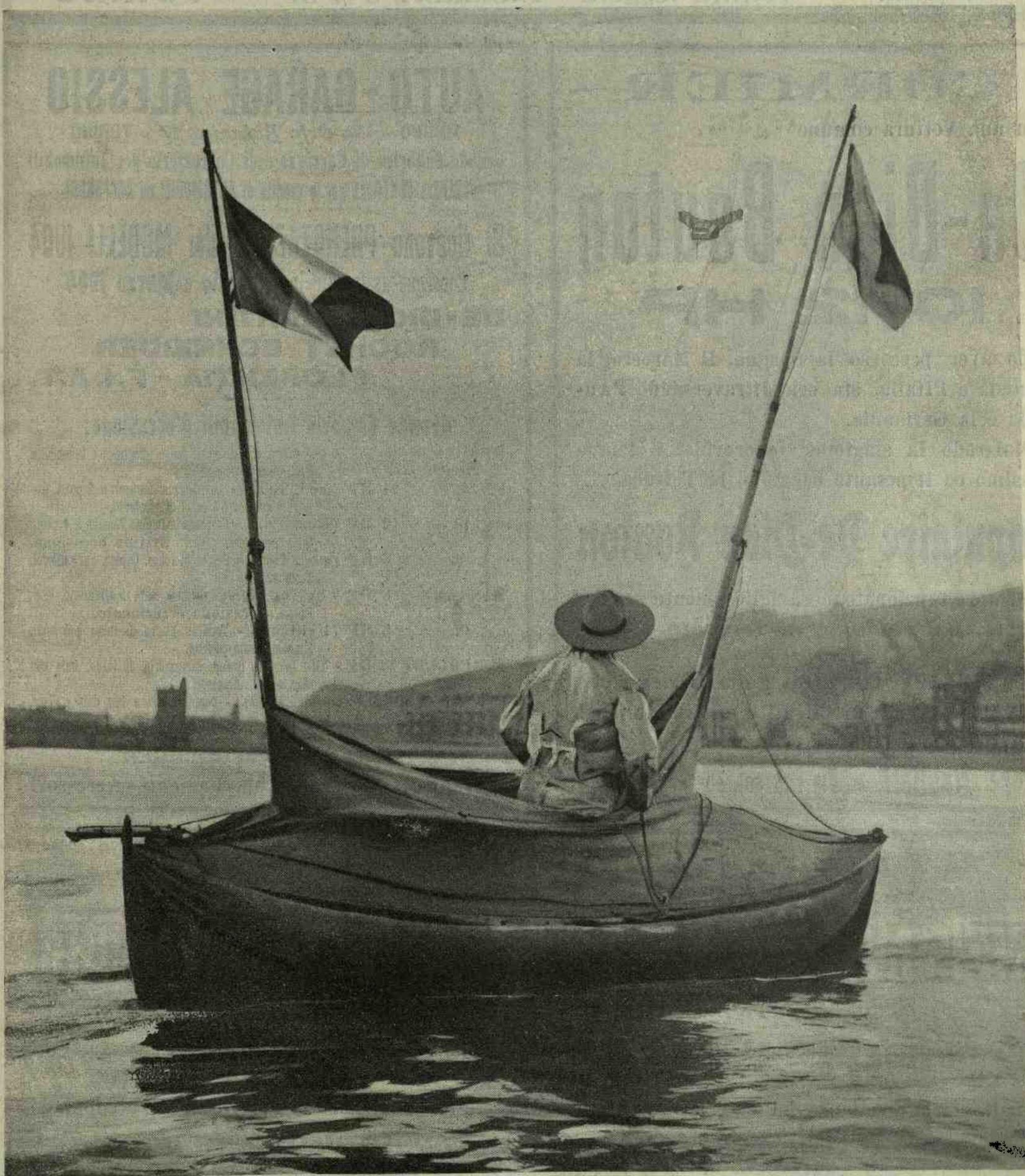
(Conto corrente colla Pos.)

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero } Italia Cent. 10
 } Estero .. 15 | Arretrato Cent. 20

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-26

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



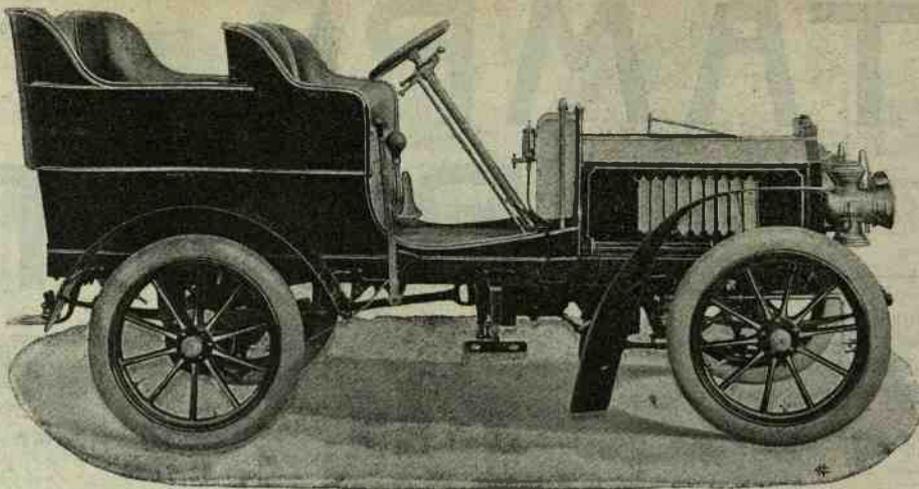
Come fu attraversata la Manica: Il noto americano cap. Cuddy ha eseguito in questi giorni la traversata della Manica sopra un piccolo battello rimorchiato da un cervo volante.

Nel campo della
SEMPLICITÀ
PRATICITÀ
ROBUSTEZZA
SILENZIOSITÀ

la vettura leggera

"TAURINIA,"

non teme il confronto
delle vetture similari
e le vince per la mo-
dicità del prezzo.



Vettura leggera "TAURINIA," 9 1/2 HP

Vetture pronte per la
prova e per la consegna.

Chassis 9 1/2 HP

L. 5000

SOCIETÀ
TAURINIA

Via Principi d'Acaia, N. 37

TORINO

CORMIER

con una Vettura comune

De-Dion Bouton
10-12 HP

dopo aver percorso la Spagna, il Marocco, la
Tunisia e l'Italia, sta ora attraversando l'Au-
stria e la Germania.

Malgrado la stagione sfavorevole, il tempo
pessimo ed il pesante bagaglio, la Vettura

Populaire De-Dion Bouton

ha sempre funzionato meravigliosamente **senza**
panne, nè incidenti, nè fermate.

La Vettura di CORMIER è quella stessa che
la Fabbrica vende ai Clienti e che in Italia si
può acquistare dall'Agente Generale:

Ettore Nagliati - Via Panzani, 26 - Firenze

AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Si ricevono **PRENOTAZIONI** dei **MODELLI 1904**

Consegne assicurate in **Febbraio** e **Marzo 1904**

DE-DION - MARTINI

ROCHET SCHNEIDER

FLORENTIA - F. I. A. T.

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP - Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine.
Fari, Accessori.

F. I. A. T. 24 HP (mod. 1902) - Carrozzeria tonneau a 5 posti, nu-
merosi accessori e pezzi di ricambio.

Id. 12 HP (mod. 1902) - Carrozzeria Doppio Phaeton a 4 posti,
tutta come nuova. Fari. **Ottima occasione.**

Id. 8 HP (mod. 1901) - Spider di lusso. Capote. Fari Bleriot.
Tromba.

PANHARD 8 HP - Surbaissé. Grande carrozzeria tutta in alluminio. Fari.
Fanali. **Occasione eccezionale.**

Id. 6 HP (2 cilindri) - Tonneau nuovo di lusso a 4 posti.
Funzionamento perfetto.

SERPOLLET 12 HP - Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso. Dais con
due glaces. Accessori.

Id. 10 HP (mod. 1902) - Doppio phaeton con dais e giace.

BIANCHI 6 HP - Motore De-Dion. Spider con capote.

Vetture elettriche KRIEGER

Fari Bleriot - Gomme - Abbigliamenti - Accessori

ATTESTATI di distinti e spassionati amatori dell'Automobile

dichiarano concordi la bontà pratica delle

PNEUMATICHE "ERCOLE," per AUTOMOBILI

PRODOTTE E BREVETTATE DALLA CASA

PIRELLI & C. - MILANO

le quali, per la eccellenza dei materiali impiegati ed il perfezionato sistema di fabbricazione, accoppiano
resistenza, scorrevolezza e facilità di montaggio.

PIRELLI & C. - MILANO - TORINO - NAPOLI

S. M. il Re ha accordato il suo Alto Patronato all'Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino

Allorchè, or sono due mesi, abbiamo per la prima volta accennato conversando con qualche amico, all'intenzione che si veniva maturando alla *Stampa Sportiva*, di organizzare a Torino un'Esposizione internazionale d'automobili, organizzata sul sistema dell'annuale mostra parigina, trovammo consigli timorosi e incitamenti entusiasti. Un sereno esame all'importanza attualmente raggiunta dall'industria e dal commercio automobilistico in Italia ci condusse facilmente alla convinzione dei grandi vantaggi che essa avrebbe potuto portare all'automobilismo, e quindi a lanciare definitivamente e risolutamente il progetto.

La preziosa alleanza dei Club automobilistici d'Italia dapprima, il concorso volonteroso dei commercianti torinesi e milanesi poi, e quindi il prezioso appoggio dei maggiori enti locali (Municipio, Prefettura, Camera di Commercio), e dei principali enti sportivi italiani, come l'Automobil-Club di Milano, Firenze e Padova, del Touring Club Italiano, infine la simpatica adesione dei colleghi e delle personalità sportive estere, condussero per gradi il nostro progetto a trasformarsi in una promettente affermazione automobilistica, a cui l'assicurata adesione della quasi totalità dei più importanti industriali e commercianti italiani ed esteri assicurò fin d'ora il più grandioso e lusinghiero dei successi.

A coronare le vittoriose conquiste fatte e a rinsaldare le più brillanti speranze, ci giunge auspiciata e graditissima la lusinghiera accettazione dell'Alto Patronato dell'Esposizione Internazionale d'automobili di Torino da parte di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Pubblichiamo intanto la lettera colla quale questa accettazione ci veniva comunicata:



MINISTERO DELLA REAL CASA

Roma, li 28 novembre 1903.

« *Compio il gradito ufficio di partecipare a V. S. Ill.ma che S. M. il Re, presa cognizione dell'iniziativa di codes o Comitato, che si propone di tenere in Torino una Esposizione Internazionale di Automobili, motociclette, canotti automobili, ecc., ha molto lodato il progetto, la cui attuazione è di speciale importanza per codesta città, già segnalata nell'industria per la produzione di macchine automobili.*

« *L'Augusto Sovrano ha quindi acconsentito di buon grado a contribuire al buon esito della Esposizione con l'accordare ad essa, giusta il desiderio che V. S. Ill.ma ha espresso, l'Alto Suo Patronato, e in segno dello speciale suo interessamento alla buona riuscita della Mostra ha pur voluto concedere un premio per una delle categorie della medesima.*

« *Tale premio, consistente in una medaglia d'oro fregiata dell'Effigie della Maestà Sua, io mi prego rimettere alla S. V. Ill.ma e con la propizia occasione Le porgo gli atti della mia distinta osservanza.* »

« *Il Ministro: E. PONZIO VAGLIA* »
ed esprimiamo all'Augusto Sovrano devoti e profondi ringraziamenti per l'incoraggiamento e il prezioso patrocinio dato alla nostra iniziativa.

Contemporaneamente alla lettera del Re pervenivano al Comitato le accettazioni di far parte del Comitato d'onore del barone De Zuglien, presidente dell'autorevole Automobile-Club di Francia, il quale scrive:

« *Je vous remercie de votre aimable invitation et je m'empresse de vous confirmer mon acceptation. L'Automobile-Club de France est heureux d'accorder son patronage à votre intéressante Exposition.* »

Così Gustave Rives, l'eminente architetto parigino, Commissario generale dell'Esposizione d'automobili di Parigi, così rispondeva alla partecipazione della sua nomina a membro del Comitato d'onore:

« *Je suis tout particulièrement touché de cette marque de sympathie venant des représentants d'un pays avec lequel nous sommes heureux de nous rapprocher de jour en jour, et je me fais un grand plaisir d'accepter l'offre que vous m'avez si gracieusement transmise.* »

E questo unanime consenso che accompagna e circonda ora la primitiva nostra iniziativa è il migliore dei compensi all'opera fatta e il migliore degli incitamenti a quella da compiere.

Le date definitive

I lavori del Comitato intanto procedono solerti e proficui. Ecco le ultime deliberazioni prese circa le date dell'Esposizione e rese necessarie per gli accordi da prendersi col Comitato dell'Esposizione d'orticoltura che si terrà negli stessi locali al Valentino dopo la nostra!

Apertura 6 febbraio. Chiusura 21 febbraio. Domande di iscrizioni da accettarsi fino al 10 gennaio; estrazione a sorte degli stand il 12 gennaio; inizio dei lavori di collocamento il 25 gennaio. Sgombro dei locali il 25 febbraio.

A proposito d'una Accademia di Scherma

Abbiamo nel precedente numero accennato alla riuscita accademia di scherma colla quale il solerte M° Martinelli di Milano ha inaugurato la stagione invernale al suo fiorente Club d'armi Milanese. Ma per lo scopo benefico, a cui il ricavo dell'accademia era destinato, e per il valore e la qualità dei tiratori che vi partecipano, ben volentieri ritorniamo sull'argomento. Ricorderemo intanto tra i migliori assalti della serata quello di spada del M° Martinelli col cav. Rizzotti e col forte Battaglia, quello di Zanotti e Battaglia, Tamborini e Penati, Pontori e ing. Giovanardi, e i maestri Eccheri e Castaldi.

Eleganti e corretti e applauditi gli assalti di sciabola del M° Eccheri dell'86° fanteria a Novara e Castaldi del 17° artiglieria e quello dell'ottimo M° Guaragna col fortissimo dilettante furiere maggiore Rovati.

Il vivace e brillante assalto di spada del M° Martinelli col M° Guaragna interessò moltissimo e fu calorosamente applaudito.

A chiudere gli assalti si presentò sulla pedana il comm. Candiani, una delle più caratteristiche e spiccate personalità del mondo industriale milanese. Malgrado i suoi 74 anni egli seppe dimo-



1. Rovati, 2. Tamborini, 3. Ghilotti, 4. Conti, 5. M° Martinelli, 6. Giovanardi, 7. M° Malaspina, 8. Penati, 9. Cav. Rizzotti, 10. Comm. Candiani, 11. M° Guaragna, 12. M° Eccheri, 13. M° Gastaldi, 14. Zanetti.

strare nel suo brillante assalto col bravo M° Martinelli una efficacia, una energia e una velocità meravigliose e offrire una luminosa conferma del come certe fibre non invecchiano.

Ma colla sua presenza sulla pedana il benemerito industriale milanese ha pur dato un'altra lodevole prova della ammirabile costanza con cui si adopera a beneficio della Casa dei Veterani a Turate (a cui era destinato il ricavo dell'Accademia), uno dei più belli e patriottici istituti di illuminata beneficenza che fioriscono in Italia, e che appunto si deve all'opera e agli sforzi generosi del comm. Candiani.

Offrire un calmo e sicuro riposo, un sereno trattamento a coloro che ci hanno dato una patria, è dovere di riconoscenza e di patriottismo specialmente per la nuova nostra generazione, e noi nel presentare il fondatore della Casa di Turate sotto la veste dello schermatore, ammiriamo il filantropo e segnaliamo l'illuminata opera sua, raccomandandola all'aiuto e alla memoria dei nostri cortesi lettori.

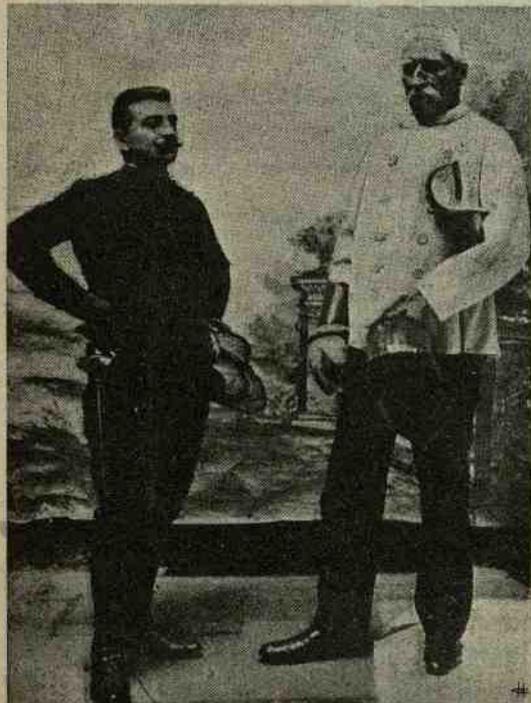
N. C.

Aldo Massaglia

E' un giovane e promettentissimo schermatore torinese che, dopo una permanenza di qualche mese a Ginevra, è ora ritornato a prendere dimora fra noi.

Della sua permanenza in Svizzera ci erano giunti frequentemente echi graditi, le notizie dei brillanti assalti che egli ha sostenuto nelle sale d'armi più importanti e misurandosi coi migliori campioni come il B-scarlet, Presidente della sala di scherma, Beretrot che fu già avversario di Pini, Mérignac, ecc., il Lacourbe (che riuscì tra i primi all'ultimo torneo di Milano), il Grainemere, campione svizzero, il Cartier, vincitore della Coppa di Francia e il noto schermatore francese Thomegoux.

In tutti questi assalti l'ottimo tiratore italiano riuscì non solo a dimostrare le sue qualità personali che sono eleganza, velocità e sicurezza, ma ad affermare in quel centro cui predomina la scherma francese, la bontà della scuola italiana.



M° Martinelli.

Comm. Candiani.



M° Beretrot.

Dott. Aldo Massaglia.

I LUBRIFICANTI PER VELOCIPEDI
GLIDE
sono assolutamente insuperabili.
Spedisco contro vaglia-cartolina:
di lire 0,70 una scatola di pasta,
• • 0,95 una latta d'olio,
• • 1,50 una scatola pasta ed una latta d'olio.
EUGENIO PASOSETTA
TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO
ad in vendita presso tutti i negozianti del ramo ciclistico.

La Federazione Atletica Italiana e i suoi prossimi Campionati

Nel 1890 si fondava a Milano il Club Atletico Milanese, sodalizio che doveva, mercè la sua potenza e floridezza, dare grande impulso ed un giusto indirizzo all'atletica in Italia.

Prima del 1890 si conoscevano bensì buoni dilettanti, specialmente a Genova, ma nulla di esatto si sa ora dei pesi da loro sollevati e della maniera di esecuzione dei loro esercizi.

Nell'occasione delle nozze d'argento delle Loro Maestà Umberto I e Margherita di Savoia, veniva dal Club atletico Romano bandito il primo concorso internazionale di sollevamento pesi e lotta. Quantunque la gara non avesse moralmente buona fortuna si poterono bensì ammirare quali vincitori i sigg. Schneider di Colonia, Brocca, De Rossi, Cini, Gerardi, ecc.

Poco tempo dopo invece, con buon esito, si disputava in una villa di Siena il campionato atletico della provincia senese vinto dal Gazzai.

Nella primavera del 1897 il Club atletico Milanese, presieduto dal marchese Luigi Monticelli, annunciò con vasto e ricco programma il primo campionato italiano riservato ai dilettanti. Costoro, che si allenavano silenziosi nelle palestre, risposero con slancio all'invito dei milanesi, i quali ebbero la gioia di vedere nei locali di via S. Giuseppe, radunati numerosi e forti giovani di Milano, Pavia, Genova, San Pier d'Arena, Savona, Spezia, Cremona, ecc., che formarono una compatta schiera d'atleti che dovevano poi gareggiare in tutte le più ardue prove disputatesi sino ad oggi.

Il concorso che ebbe splendida riuscita rivelò campioni di vaglia, quali lo Scuri Enrico di Pavia, che alla fama di vincitore seppe poi mantenere quella di invincibile, il marchese Monticelli, A. Brocca, L. Bai, ecc.

L'anno dopo lo stesso club, mantenendo la parola data l'anno prima, bandì il secondo Campionato, al quale si presentarono di nuovo quasi tutti i dilettanti italiani, distinguendosi anche in ispecial modo il Roccatagliata di Genova ed il Sesona di Milano.

Nel 1899 il terzo Campionato ebbe ancora luogo a Milano a cura del medesimo club ma nell'arena del teatro Dal Verme, dove si disputava un campionato internazionale, ed in questo lo Scuri si classificava terzo, il Brocca vinceva un primo premio speciale battendo l'Elisseeff ed il Garibaldi di Savona, un secondo per l'esercizio: sollevamento ad un braccio sull'attenti.

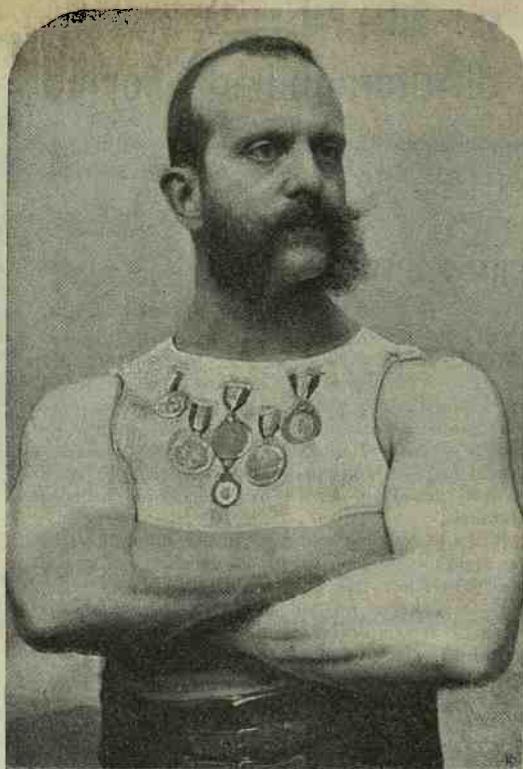
L'anno dopo la Società A. Doria di Genova, inaugurando la sua nuova palestra si fece esecutrice del 4° Campionato, ed in quell'occasione si rivelò un forte atleta il Ruggeri Stanislao di Roma, che si appropriò il primo posto.

Nel 1901 il 5° Campionato ritornò sotto l'egida del Club Milanese, ed in quell'anno si fecero in prima linea il Muggiani di Milano, il Camilotti da Treviso ed il Zucconi di San Pier d'Arena.



La sezione torinese della Federazione A. I.

Al principio del 1902, ad iniziativa del fiorenti Club atletico milanese, coll'adesione di società ginnastiche, di clubs e privati, si fondava la Federazione atletica Italiana, con sede a Milano,



Marchese Monticelli
presidente della Federazione Atletica Italiana.

via Cornacchie, n. 75, la quale ha lo scopo di dare un unico indirizzo allo sport atletico «Pesi e Lotta», è riservata ai soli dilettanti, ha due commissioni tecniche una per i pesi l'altra per la lotta, bandisce concorsi, classifica gli atleti e lottatori, stabilisce i records di sollevamento dei suoi soci, squalifica quegli atleti che contravengono allo statuto, ed ha un regolamento degli esercizi per i concorsi di sollevamento pesi ed un altro per i concorsi di lotta, ecc., ecc.

Il presidente della F. A. I. venne eletto nella persona del marchese Monticelli, ed a segretario il sig. Viganò, a cassiere il sig. Caspani, a consiglieri i sigg. Scuri, ing. Brigatti, E. Roccatagliata e M. Fumagalli.

Nella primavera dello stesso anno la giovane Federazione diede subito segno di vita poichè, nelle vecchie mura di Pavia, la Sezione atletica della F. A. I. della locale Società ginnastica organizzava il primo concorso federale.

I records ufficiali di sollevamento pesi, eseguiti secondo le regole della F. A. I. nei concorsi federali (indipendentemente dai records eseguiti in forma privata nei clubs) sono: slancio a due braccia con kg. 138 e lento pure a due braccia con kg. 114 appartenenti allo Scuri; slancio ad un braccio, destro kg. 80, sinistro kg. 70 (Monticelli); lento destro con kg. 60 (Muggiani), sinistro con kg. 50 (Scuri e Monticelli); strappo destro e sinistro con kg. 75 e 65 (Monticelli); piegata con kg. 80 destro e sinistro (Camilotti).

In tutti questi anni il movimento atletico non si limitò ai soli campionati italiani, ma in vari luoghi si bandirono gare meno importanti ma degne di nota quali i vari campionati di città, provinciali, regionali ed altri riusciti concorsi a Milano (oltre ai campionati nazionali), Pavia, Voghera, Novi, Genova, Torino (Esposizione 1902), Savona, San Pier d'Arena, ecc., ove ebbero campo di distinguersi pure altri ottimi elementi quali il Bianchi, l'ing Gamba, Barbieri, Romano, Cipollina, Frasnèdi, Roncoroni, Beltrami, ecc., e le Società ginnastiche liguri, di Pavia, Torino, Treviso, l'Unione di Voghera, i clubs «Inventus» di Pavia, ecc.

Anche all'estero i nostri campioni seppero mieterne allori; infatti il marchese L. Monticelli guadagnò il secondo premio al campionato internazionale di Amsterdam, e lo Scuri il secondo premio a pari merito col primo al Campionato di Baviera ad Ingolstadt (1901).

Nei giorni 6, 7, 8, dicembre prossimo avranno luogo a Milano, auspice il Club Atletico Milanese, l'annuale Congresso atletico ed il VII° campionato di pesi e lotta, dei quali ci occuperemo prossimamente.

Torino, 1903.

Ing. Silvio Brigatti.

I volontari Ciclisti

e il Ciclismo nella difesa nazionale

L'amico mio carissimo capitano Annibale Angherà, il ben noto e valoroso comandante delle truppe indigene della nostra colonia Eritrea (colle quali egli seppe far davvero... cose audaci, è anche un appassionato e colto ciclista, e tenne l'altra sera alla Società Velocipedistica Romana a Roma, dinanzi a numerosissimo pubblico plaudente, una interessante conferenza, sulla quale credo utile intrattenere i lettori della simpatica *Stampa Sportiva*, che si ricorderanno essere io un vecchio propugnatore entusiastico delle idee che il capitano è andato svolgendo.

L'Angherà premesso un rapido cenno sull'evoluzione dell'odierno ciclismo, dal biciclo incomodo e pericoloso alla bicicletta che si acquistò immantinenti il favore e le simpatie del gran pubblico, forse, come argutamente egli osservò, per il fatto di essere di genere femminile, si sofferma a discorrere dei nuovi modelli di biciclette, quali le *pieghevoli* del capitano Francesco Gerard, la Carraro prescelta per le prime compagnie cicliste dei bersaglieri, le Melli-Rossi, le Pagani tuttora in esperimento e le Costa adottate dall'arma dei Reali Carabinieri.

Ma le applicazioni meccaniche del ciclismo non si limitarono a codesti tipi: il *letticiclo* Carotenuto venne in buon punto a dare affidamento di utile ed efficace ausilio della bicicletta nel servizio sanitario; il *tandem* del tenente Bruno, dei bersaglieri, a scoprire un nuovo campo di applicazioni tattiche che sotto una forma, mi si permetta il confronto, di resurrezione meccanica, fa rivivere i vecchi dragoni di Filippo Strozzi, montati su cavalli d'acciaio: le motociclette infine a posare la questione dell'impiego di essa negli svariati servizi di guerra, nelle ricognizioni a grandi



Capitano Annibale Angherà.

distanze e nel rimorchio delle biciclette, tanto che si annunzia in qualche paese prossima la costituzione di reparti motociclisti militari.

..

Colla maggior larghezza di concetti nuovi e geniali, il capitano Angherà si diffuse poscia a discorrere dei reparti ciclisti combattenti, delle compagnie bersaglieri e degli antesignani in questo campo nell'esercito.

Ma quello che più importa a questo punto di mettere in rilievo, si è il valore delle proposte relative ai corpi ciclisti volontari. Il capitano Angherà si propone infatti la tesi di ricavare il massimo profitto, negli usi militari, dalla numerosa gioventù ciclistica odierna, e pone abilmente sott'occhio, come classico esempio della specie, l'ordinamento dei corpi volontari inglesi, formati in sezioni e battaglioni volontari ed impiegati quale truppa ausiliaria non permanente.

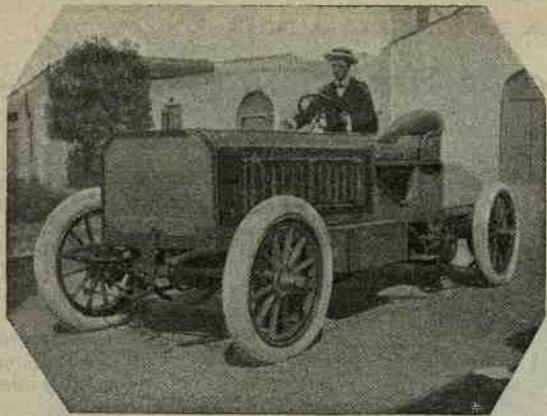
Ciascun battaglione, traendo il personale dalle proprie file, può comporre una sezione di velocipedisti, forte di un ufficiale, due sott'ufficiali, un trombettiere e da dodici a venti tra caporali e soldati. Questi ciclisti si impiegano normalmente

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Torino



La vettura di 150 HP ideata e costruita dal noto chauffeur S. Dobelli di Roma, che sarà probabilmente esposta all'Esposizione Internazionale di Torino del febbraio p. v.

bilità del proprio littorale — che non si stima mai sufficientemente sicuro ad onta della poderosa marina e del dominio del mare — si da correre alla visione dell'impiego di una grande massa di ciclisti di centomila cavalieri, pronti a spostarsi sui cavalli d'acciaio dall'una all'altra costa britannica, al cenno dei colleghi vigili a scrutare l'ampio mare e pronti a segnalare sopra di esso la minaccia degli incrociatori o le insidie delle torpediniere aralde del grosso della flotta oneraria carica di truppe nemiche pronte allo sbarco.

Analogie di situazione geografica con l'Inghilterra, richiamano alla mente dell'esimio conferenziere analogie di impiego da parte dei ciclisti italiani. Voti e speranze oramai usciti dagli accenni nel campo della stampa giornaliera per sua iniziativa stessa (*Italia Militare e Marina* del 1897 e *Patria* del 1901), egli vorrebbe affidata all'opera pratica e fervente delle due massime associazioni ciclistiche italiane, il *Touring Club* e l'*Audax Italiano*.

«Perché — chiede infatti il capitano Angherà — non dobbiamo trarre incoraggiamento da queste splendide iniziative, per dar vita ad una altra organizzazione, che, sposando questi nobili intenti al concetto della difesa del suolo nazionale, usufruisca di queste preziose energie nel momento del pericolo?»

Quali i mezzi? Ecco la tesi propostasi dall'insigne conferenziere. Dei 172.000 richiamati ciclisti, non è stato previsto finora un utile ed adatto impiego, mentre potrebbero efficacemente impiegarsi con la loro macchina — di qualunque tipo essa sia, purché in buono stato, nei servizi di guerra — con maggior rendimento che non equipaggiati da fantaccino con lo zaino sulle spalle.

Quanto poi al tipo di macchina, il capitano Angherà ricorda opportunamente che la controversia tra la pieghevole e la rigida è ancora *sub iudice*.

I richiamati potrebbero prestare servizio anche con macchine rigide, o si potrebbero consentire dallo Stato vantaggi e facilitazioni atte ad incoraggiare la diffusione e l'impiego delle macchine pieghevoli, riducendo, ad esempio, le tasse in vigore a vantaggio dei possessori di macchine pieghevoli, giudicate di tipo preferibile nei rispetti militari.

Quanto all'impiego dei reparti ciclisti richiamati, il campo è vastissimo. E' una specie di ampia gamma che si estende dalla gran tattica e perfino dalla strategia, ai più pratici servizi sul terreno: essi possono infatti recare vantaggi inapprezzabili nell'offesa come nella difesa, nelle istruzioni ordinarie, nella vigilanza costiera, nel servizio di guida, di staffette, ed infine nell'interruzione di opere d'arte.

Quanto ai nuclei volontari ciclisti si potrebbero alimentare con la gioventù dai 17 ai 20 anni, ancora esenti da obblighi di leva, ricalzata dagli elementi pur floridissimi che si rintracciano tra i ciclisti che hanno sorpassato il quarantesimo anno di età, cioè all'infuori dell'obbligo stesso.

Questo nucleo verrebbe utilmente ad aumentarsi con i riformati, specie a cagione di deficienza toracica che per nulla infirma la buona attitudine di essi al servizio ciclistico. I reparti volontari dovrebbero così sorgere per opera ed iniziativa della stessa gioventù italiana, con modalità analoghe delle Società del tiro a segno nazionale o sull'esempio di quanto operasi nella libera Inghilterra con le compagnie di volontari ciclisti.

**

Ad incoraggiare codesto nobilissimo proposito, il conferenziere propose l'esenzione della tassa governativa per l'uso della macchina riconosciuta più adatta nei servizi di guerra, o quanto meno il pagamento di una tassa più lieve, nonché l'esonero dal pagamento delle munizioni per il Tiro a segno da parte dei volontari ciclisti.

L'agravio che ne risentirebbe l'erario a cagione di questo abbuono o riduzione di tasse, è

presso le brigate di volontari dell'esercito inglese all'epoca delle annuali manovre e nelle esercitazioni di difesa costiera.

Elemento permanente di codesta speciale fanteria montata sui cavalli di acciaio è il corpo dei volontari ciclisti di Londra, i cui reparti hanno l'obbligo d'intervenire a determinate istruzioni, a quelle di marcia, di tiro e di evoluzioni regolamentari.

Sovra tutte codeste esercitazioni acquista una speciale importanza nei reparti volontari ciclisti il loro addestramento nella difesa costiera. Suggerivo esempio dell'efficacia di questo impiego, oltre alla propaganda autorevole fatta dal generale Sir Maurice, è la pratica delle manovre di Brighton, in cui si scaglionarono truppe cicliste per la vigilanza delle coste, con il grande vantaggio di ritardare lo sbarco e l'avanzata di un presupposto corpo invasore.

La bella esperienza largamente apparecchiata nel campo teorico eccitò le ansie inglesi, così positive nella pratica valutazione dei fatti, ma così sollecite e pronte ad accendersi quando si tratti di assicurare con ogni mezzo l'impenetra-

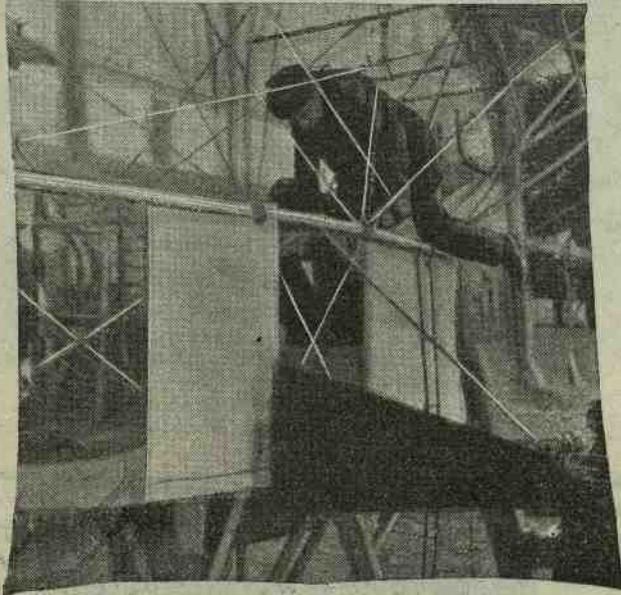
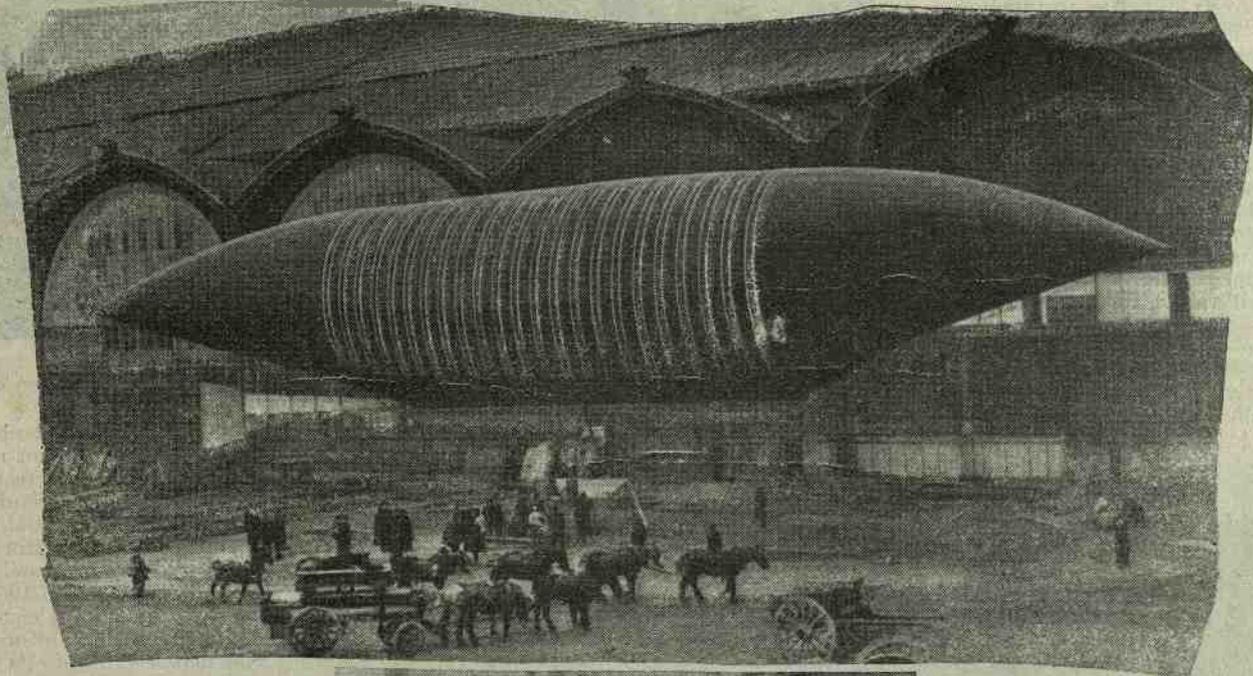
**FANALI ED ACCESSORI
PER AUTOMOBILI**
OFFICINE METALLURGICHE
GIO. CANAVESIO
TORINO - Corso Brescia, 15.

Gli esperimenti del pallone "Lebaudy",

I nostri lettori già conoscono il *Yaune*, il pallone dirigibile col quale uno dei noti milionari francesi signori fratelli Lebaudy, ha tentato la conquista del regno dell'aria, mentre sta tentando quello dell'impero del Sahara. Ormai il *Yaune* è diventato il *Lebaudy*, e, soprattutto, è diventato un emulo del *Santos-Dumont*, ossia uno dei prim fortunati vincitori dell'aria. Partito da Moisson, dove furono compiuti studi e preparativi, alle 9,20 del mattino, il *Lebaudy* prendeva terra alla Galleria delle macchine, presso la Torre Eiffel, alla 1,20, dopo aver felicemente compiuto il percorso di Km. 55 e fatto il giro della Torre Eiffel. Erano nella navicella l'aeronauta Juchmès e il meccanico Rey, e dall'alto di bordo appare evidente come il pallone abbia obbedito docilmente alla volontà dei guidatori e ai comandi del timone.

L'avvenimento giustamente ha interessato tutta Parigi, che è accorsa a vedere e a salutare il nuovo dirigibile, e tra i primi non mancava Santos-Dumont, che, nel trionfo delle comuni idealità, dimenticava le piccole rivalità. La gioia meritata degli inventori, ingegneri

Il Lebaudy dopo aver felicemente compiuto la traversata da



Juchmès, l'aeronauta del Lebaudy.

H. Julliot, G. Juchmès e dei mecenati fratelli Lebaudy, non in però coronata dal felice esito del viaggio di ritorno del *Lebaudy*, poiché il dirigibile alzatosi maestosamente fra le acclamazioni del pubblico dalla Galleria delle macchine, dopo riuscitissime evoluzioni al disopra del campo di Marte, si dirigeva al parco areostatico di Medan, diretto dal noto col. Renard, che aveva chiesto di vedere le esperimentare il nuovo dirigibile.

Felicemente compieva gli 8 Km. che separano Medan dal punto di partenza in 27', e festosamente il personale del parco militare stava per ricevere il nuovo trionfatore, senonché, durante

Moisson a Parigi rientra nella galleria delle macchine.

la manovra per prendere resa, difficile dal forte vento levatosi, l'involucro urtò contro un albero e si ruppe, facendo precipitare a terra, da breve altezza, la navicella coi due aeronauti.

Fortunatamente l'incidente non ebbe disgraziate conseguenze, e solo il povero *Lebaudy* vi esalava l'anima e terminava la sua breve e gloriosa carriera.

Questo contrattempo, che per nulla infirmò il valore delle esperienze fatte, sarà presto rimediato dalla costruzione di un nuovo involucro, e questi fortunati e importanti esperimenti e tentativi saranno tosto ripresi e, forse, queste avvisaglie vittoriose avvicineranno la finale soluzione del problema aereo.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine angio-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Vittorie e sconfitte dei nostri tiratori in America

(Nostra corrispondenza da Buenos Aires)



B. A. Segura (argentino)
1° campione di revolver pel 1903.

ben poca cosa: un centinaio di migliaia di lire per un corpo di 6000 ciclisti, del resto ampiamente compensate dai servizi che il paese e l'esercito ne riceverebbero in scambio. Un apposito schema di legge dovrebbe dare consistenza alla nuova istituzione: vi parteciperebbero i giovani dai 17 ai 20 anni e quelli che hanno superato il 40°; le società di Tiro a segno potrebbero accogliere nel loro seno dei reparti volontari ciclisti: in guerra codesti reparti potrebbero impiegarsi con le medesime norme dei corpi volontari, delle cui tradizioni di onore e di eroismi, è singolarmente ricca la patria nostra: ogni compagnia potrebbe considerarsi formata di fatto, giunta che fosse al novero di 50 iscritti.

Con questi intendimenti e con queste speranze, il capitano Angherà affida le sue proposte alla propaganda ed al patriottismo dell'odierna gioventù ciclistica. Sta ad essa il raccogliercela con quel vigore e con quell'entusiasmo che è proprio delle giovani età, fatte di fede e di ideali; sta alle autorità costituite cogliere da questi propositi egregi quanto v'ha di più utile e vantaggioso in relazione alla difesa del territorio italiano, che è bagnato da ogni parte dal mare.

Già i buoni e lieti sintomi fecondatori dell'idea traspasano nelle riunioni ciclistiche indette dalle varie associazioni, nei patriottici pellegrinaggi ai luoghi fatti illustri per opera del valore italiano, tra le pallide balze di Bezzocca, o tra le brune colline ombreggiate dai mesti cipressi, a Custoza; ed infine dai precisi voti che in qualità di Direttore Generale dell'*Audax* ho più volte espressi, che cioè l'esercito può trarre grande vantaggio dall'ordinamento dei ciclisti improvvisati tratti dai soci dell'*Audax*, in pro' della difesa della patria.

Su questo terreno che si apre a fecondare i nuovi germogli delle buone idee e delle buone e forti opere, l'iniziativa nobilissima del capitano Angherà alla quale dò il mio pieno appoggio, non può nè deve cadere in sterile campo.

Vito Pardo.



La squadra dei tiratori svizzeri
vincitori del campionato del fucile comune.

Forse i miei cortesi lettori d'Italia troveranno che queste mie corrispondenze argentine insistono su uno stesso argomento, ma sembrami che esso sia tale da giustificare questa ripetizione, sia perchè destinato, come pochissimi altri, ad avere un eguale intenso interesse per i lettori italiani della *Stampa Sportiva* che vivono al di qua e al di là dell'Oceano Atlantico, sia perchè i suoi risultati possono avere importanza non trascurabile nell'affermazione di questa utilissima e pratica diramazione dello sport, che è il tiro a segno.

Pur conoscendo quindi che questa mia corrispondenza sarà pubblicata allorchè già saranno noti i risultati finali di queste gare, e forse potrà appena giungere in tempo a dare il benvenuto al loro ritorno in patria alla valorosa schiera dei nostri simpatici campioni, credo che ogni italiano si allieterà con me nel poter conoscere nei dettagli, che il telegrafo non può aver raccolto, le belle vittorie dei nostri tiratori, e mentre volentieri leggerà la spiegazione di certe sconfitte.

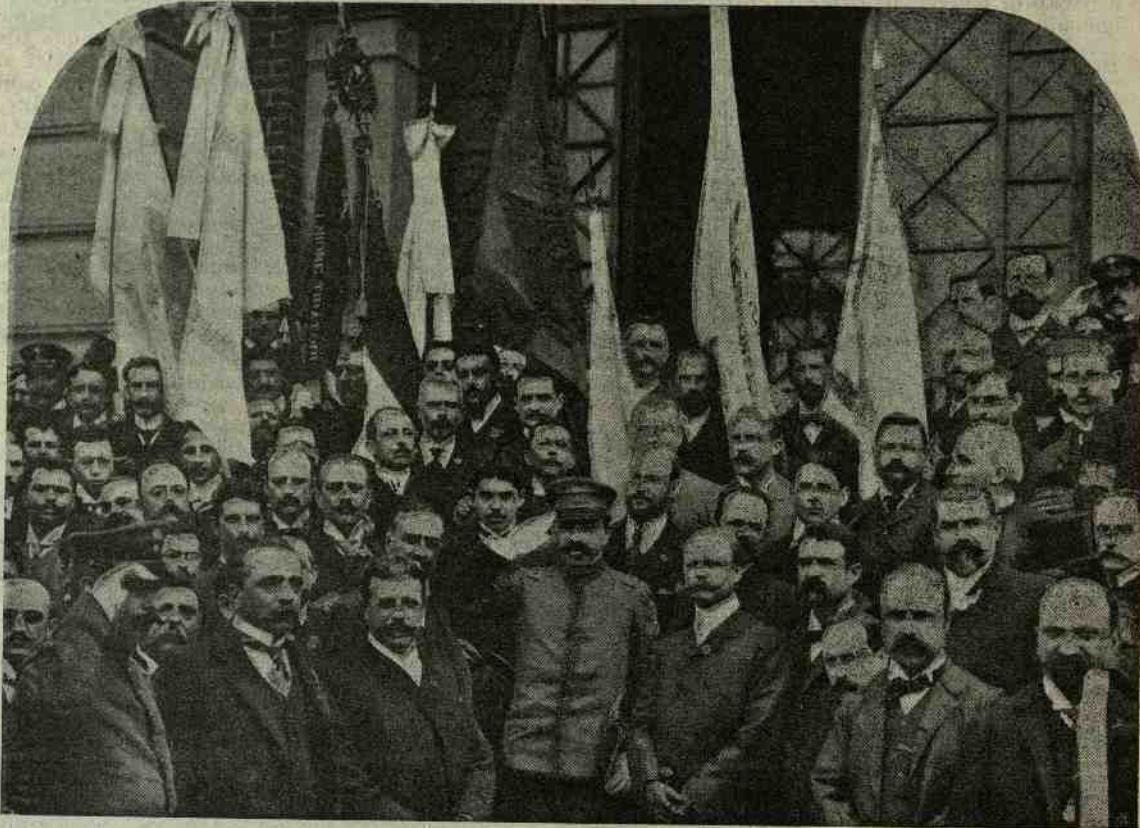
Occorre appena accennare che la valente squadra dei nostri campioni fin dalle gare dei primi giorni s'impose pel valore dei singoli suoi componenti,

brillantissima fu nella categoria *fucile da guerra*, in cui gli italiani ottennero sette degli otto primi premi, riuscendo primo il bravissimo A. Conti di Milano, e questa vittoria, col valore dei tiratori italiani, affermò quella del nostro fucile Martini (1901) che fu da tutti ammirato e proclamato il migliore fra quelli conosciuti.

Nella gara Vittorio Emanuele, il cui premio era stato offerto dal Re d'Italia, gli italiani con gentile pensiero si astennero e la vittoria rimase all'argentino Cabrera.

Nella 12ª giornata un piccolo e leggero incidente venne a disturbare l'ottimo tiratore Vercellone, ferito ad un occhio da una cartuccia, e così la rappresentanza italiana pel match internazionale italo-svizzero-argentino, già priva d'uno dei suoi migliori, l'avv. Cantoni, ebbe a risentire dell'inferiorità in cui si trovava l'avv. Vercellone. Lo componevano Conti, Pederzoli, Valerio, Tiberi e Muffisio.

La lotta fu accanita specialmente tra italiani e svizzeri, e dei nostri fu ammirato il Conti che seppe fare cinque bandiere, tre 9 e due 8 di fila. La vittoria rimase agli svizzeri specialmente



Il Ministro della Guerra Ricchieri al ricevimento offerto ai tiratori esteri.

il nome dei quali non è mancato a capolista di una qualche categoria nei risultati giornalieri.

Al quarto giorno il giovane tiratore Carlo Vercellone inaugurava la serie delle vittorie, rimanendo primo nella contrastata serie del bersaglio *Eclipse* con 5 bersagli e 17 punti.

Intanto Tavelli, Righini e Valerio si venivano piazzando in testa nella categoria *Rivoltella*, e l'avv. Cantoni riceveva felicitazioni speciali dal presidente della Repubblica e dal ministro della guerra Ricchieri, che avevano assistito a una sua bellissima serie di 49 punti su 50 a 300 metri.

Nella prima categoria (fucile comune) i nostri connazionali si erano portati ad un buon piazzamento, contestando giorno per giorno, punto per punto il posto agli svizzeri, e l'avv. Cantoni stava in testa con una serie di 46 punti, posizione in ginocchio; secondo il tenente Muffisio con una serie di 48, fra cui tre centri, posizione a testa; ma una ferita riportata durante il tiro, per scoppio d'una cartuccia, dall'ottimo dott. Cantoni di Brescia (fortunatamente senza gravità), privò la nostra rappresentanza di questo valido campione, e la vittoria e gli 8000 franchi che l'accompagnavano rimasero alla squadra svizzera composta di eccellenti tiratori e che ancora una volta ha dimostrato i buoni risultati che dà presso questi nipoti di Guglielmo nell'esercizio comune e intenso del tiro a segno, elevato a culto di sport nazionale. Dove la vittoria degli italiani restò incontestata e

per la bravura di Kelenberger (che pel 4° anno riporta tale premio) con un totale di punti 4588, mentre gli italiani ne fecero 4411, notando però che il primo degli italiani (Conti) ha un totale di punti superiore a tre dei campioni svizzeri.

Una significante vittoria fu quella del cavaliere Cesare Valerio nella categoria *Patria*, che vinse il 1° premio di L. 1000 (più un oggetto d'arte del valore di L. 1000) con 5 bersagli e 135 punti; 2° fu il tenente argentino Masso.

Nel match di rivoltella gli svizzeri non si presentarono e la vittoria fu della squadra Argentina composta dei signori Segura, Alvear, Lubyary, Velas e Delpino con punti 2169, mentre la squadra italiana composta di Valerio, Tavelli, Righini, Pederzoli e Conti ne fece 2148, e anche il Valerio con punti 456 precede i cinque tiratori argentini e solo è preceduto da Segura con punti 466.

In complesso, come vedete, risultati soddisfacenti e lusinghieri e tali da meritare che anche qui in Italia si rinnovino nei valorosi nostri campioni

Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino

Corso Vittorio Emanuele, 60 (in facciata alla Stazione di P. N.)

Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni
- Caloriferi - Garage.

Il preferito dagli sportmen. L. GUERCIO, prop.

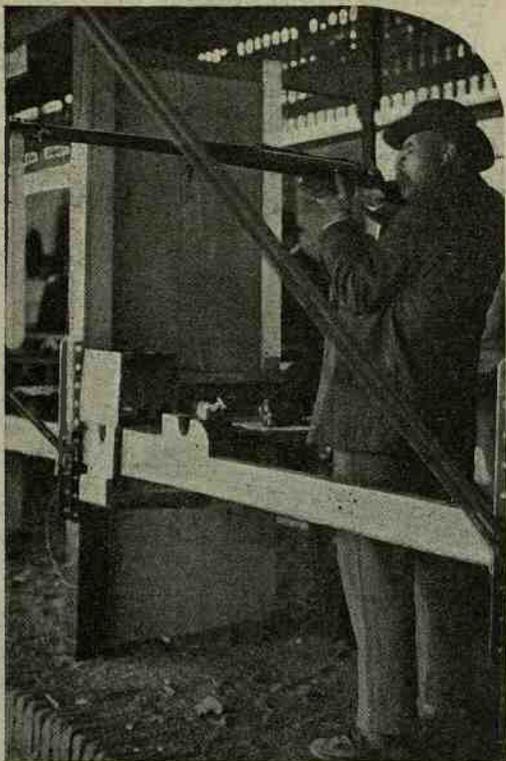
L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal
T. O. I. e posto in vendita presso tutti i
depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

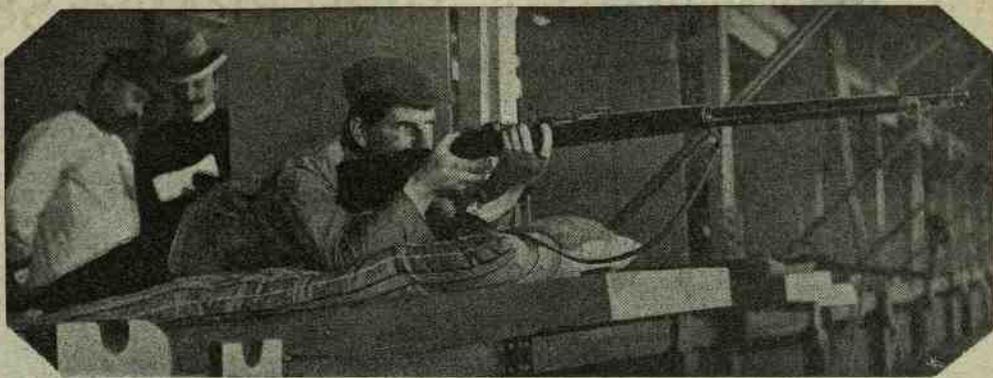


L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal
T. O. I. e posto in vendita presso tutti i
depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



Inq. Carlo Valerio di Torino
vincitore della categoria « Patria »



Pederzoli (ital.) campione fucile da guerra (posizione coricata).

Dal tandem alla motocicletta, dall'automobile al sulky! e in questo accrescersi e migliorare dei mezzi di allenamento si deve vedere una delle più prevalenti cause dalla fantastica parabola percorsa dalle cifre dei records.

dove invece lo sport del trotto ha numerosi e valenti cultori.

Il sulky allenatore ha permesso anche di abbassare il record del trotto, riuscendo a diminuire la resistenza, e le due illustrazioni che presentiamo rappresentano appunto il noto cavallo trotatore americano Major Delmar che, attaccato ad un sulky munito di coupe vent, ha battuto il record mondiale del trotto coprendo il miglio in 2 minuti.



Tenente A. Massò (argentino)
campione della posizione in ginocchio.

le festose acclamazioni che qui si ebbero da tutti e segnatamente dalla colonia italiana che li ebbe ospiti carissimi e che con vivo rammarico ne salutò la partenza.

La prossima gara internazionale di tiro su domanda della Federazione francese venne fissata a Lione per il 1905.

Il Club Ciclistico Argentino ha dato nello splendido Velodromo di Belvedere una riunione a cui parteciparono i migliori campioni del pedale che siano attualmente nella capitale argentina.

Ne ricordo i nomi perchè credo che molti siano antiche conoscenze dei miei lettori italiani, i fratelli E. e A. Missaglia, Bertola, Rusconi, Graziosi, Cagnasso, Vassallo, Aspessi.

Intanto si attendono i grandi campioni europei del pedale, e la loro presenza darà luogo a grandiose e importanti riunioni ciclistiche di cui non mancherò di ragguagliarne i lettori della *Stampa Sportiva*.
L. M.

I sulky allenatori e il record dei trottatori

Ormai tutto cammina e si trasforma. Dopo che la bicicletta ha permesso di sperimentare i preziosi risultati dell'allenatore, ossia di vedere quale minor sforzo richiede una corsa allorchè ad altri è affidato il compito di evitare la resistenza dell'aria, si è avuto una serie sempre crescente e trasformantesi di allenatori.

Tra le ultime novità di mezzi di allenamento vi è quella del sulky, tirato da cavalli trottatori, mezzo questo che è infrequente sulle piste americane, dove non sono ancora completamente conosciuti e apprezzati gli allenatori meccanici, e

La campana degli abbonamenti!

La *Stampa Sportiva* per gli intenti sani ed educativi a cui si ispira, per la varietà e molteplicità degli argomenti trattati, per la ricchezza e il numero delle illustrazioni può essere letto con profitto e interesse in ogni

**famiglia,
collegio,
società,
e da ogni classe e categoria
di persone.**

Non si occupa di politica, nè di delitti, nè di cronaca, nè di giuoco, è quindi

l'ideale dei giornali.

— Volete quindi una lettura veramente piacevole e interessante?

— **Abbonatevi alla *Stampa Sportiva*.**

— Volete offrire ai vostri figli e alla vostra famiglia un giornale sano e onesto?

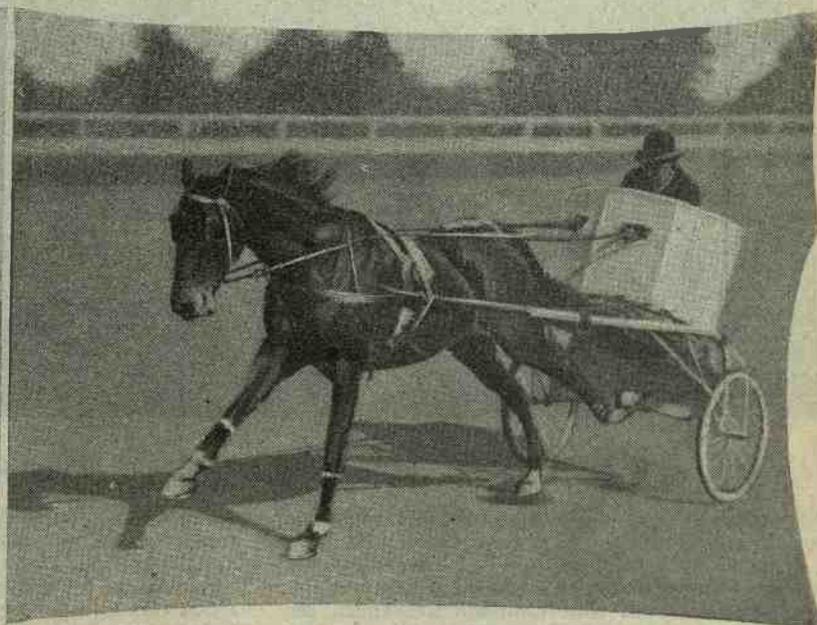
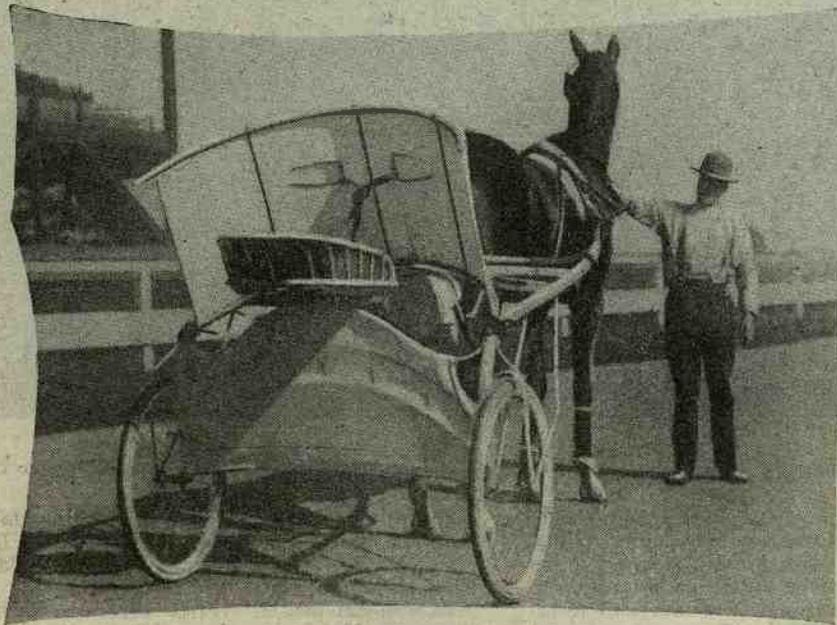
— **Abbonatevi alla *Stampa Sportiva*.**

— Volete infine dar prova di buon gusto ed eleganza?

— **Prendete l'abbonamento di lusso che costa L. 10 annue, e vi assicura una edizione speciale del nostro giornale, riservata agli abbonati ed esclusa dalla vendita, tirata su carta di gran lusso. Abbonamenti annui alla *Stampa Sportiva* (52 numeri) L. 10 per l'edizione riservata di lusso e L. 5 per l'edizione comune attuale.**

Inviando subito L. 10 si ha diritto a 13 mesi d'abbonamento e cioè dal 1° al 31 dicembre 1903 (edizione comune) e dal 1° gennaio al 31 dicembre 1904 (edizione di lusso).

Inviando L. 5 si avrà diritto all'abbonamento dell'edizione comune dal 1° corr. mese al 31 dicembre 1904.



Un sulky americano munito di tagliavento. — Il trottatore Major Delmar batte il record del mondo (1 miglio in 2').

THE READY BRAKE
“ DUPLEX ”
CARLONI'S PATENT

Sarà la più grande Novità del 1904.
Istantaneità fulminea.
Regolabilità cronometrica.
Dolcezza di manovra non mai raggiunta.
Il miglior Freno del mondo per Città e Montagna.
CARLONI'S BRAKE COMPANY - MILANO, Via Giulini, 5.

In vendita presso:
Barnett e Scotti - Fabbre
e Gagliardi - Corrado Frera
e C. - Giulio Marquart e
Comp. - Secondo Prati -
Sironi Oggioni e O. - Luigi
Sacchi - G. Leoni e O.

IL BILANCIO DEL TURF FRANCESE

Alcune delle sue personalità

Colla riunione di Chantilly, che si svolge verso la metà di novembre, la stagione delle corse piane in Francia è finita. Quelle che seguono non sono che scaramucce, le quali coprono la ritirata, della quale i cavalli hanno tanto bisogno.

Vinicius, Caius), con cui forse avrebbe potuto vincere anche qualche corsa di più, tra cui il Derby, dove occupò il secondo posto. Per le corse dei due anni il sig. Blanc presentando due puledri del suo stallone *Flying Fox* (*French Fox* e *Gou-*

Holocauste) il signor Caillaud poté raggiungere L. 887.360. Percorrendo la statistica, troviamo che il barone Schickler (questo nome è oggi scomparso dal *turf*) nel 1894 aveva vinto L. 687.275, mentre il signor Blanc figurava per 351.189 lire; nel 1895 era ancora capolista il barone di Schickler con L. 566.000, mentre il signor Blanc aveva un attivo di L. 412.000; l'anno dopo egli occupava il primo posto con L. 557.350. Nel 1898 troviamo il signor Menier (da parecchio tempo



Sig. Edmond Blanc

Willy Carter

W. Hurt

W. Davis

Albert Childs

Leigh

Sig. Marino Clado

Finita la stagione i risultati statistici sono naturalmente all'ordine del giorno.

Nessuno certo sarà sorpreso nel conoscere che il signor Edmondo Blanc è alla testa dei proprietari vincitori. Come più volte abbiamo accennato, la scuderia del grande allevatore di Iardy, aveva in primavera un'ottima terna di puledri (*Quo Vadis,*

vernant), ne vinse parecchie, così che nell'intera stagione ha potuto incassare la bella somma di L. 1.127.450, il che costituisce il *record*. Infatti consultando le statistiche degli ultimi anni, si trova che solo per eccezione la scuderia di testa ha oltrepassato le 700.000 lire. Parve cosa straordinaria quando nel 1899 (l'annata di *Perth* ed

defunto) con L. 694.728; e nel 1900, per la terza volta, il barone Schickler con L. 620.162. L'anno scorso il sig. St-Alary vinse L. 804.499 (la sola Kizil Kourgam vinse L. 602.725).

Facendo la media, si può dire che il signor Blanc ha vinto in quest'annata il doppio di quanto la prima scuderia guadagnava negli anni scorsi,

AUTOMOBILI - DELAHAYE - GOTTEREAU - EISENACH

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO

e questo è dovuto anche all'aumento dei premi per parte delle scuole francesi.

Grazie all'acquisto di ottimi stalloni, ed alla rigorosa scelta delle fattrici, l'allevamento del Blanc può dirsi oggigiorno uno dei migliori dell'Europa; di esso discorreremo più a lungo in un prossimo numero.

I tre puledri del signor Blanc hanno vinte queste somme: *Quo Vadis* L. 352.075, *Caius* L. 240.370, *Vinicius* L. 212.750.

rone di Schickler da due anni si è assicurato col suo genero, conte di Pourtalés; i prodotti dell'allevamento di Martinvast corrono sotto il nome del conte di Pourtalés, il quale ha conservato i gloriosi colori della vecchia scuderia, il rosso ciliegio ed il bianco. Essa occupa quest'anno, nella lista dei vincitori, il secondo posto con L. 512.365. Gran parte di questa somma è stata vinta da *Ex-Voto* (L. 292.370), il quale, tra le altre corse, ha riportato il Derby; in questi ultimi giorni,

gione di Baden-Baden; il signor W. K. Vanderbilt con L. 279.338; il signor A. Abeille con L. 265.373. Di questa somma 257.012 lire sono state vinte dalla gloriosa *La Camargo*. Altre sei scuderie hanno vinto oltre 200.000 lire, sedici altre oltre 100.000 lire.

Tra gli stalloni vincitori troviamo: *Le Sancy* con L. 566.888, poi *Winkfred's Pride* con lire 464.400, *Callistrate* L. 414.000, *Childwick* L. 350.000, *Masqué* L. 274.200; ecc., tra essi figurano pure i due



Conte di Pourtalés

Baron Foy Barone di Schickler

Sig. Di Saint-Alary

La Società d'Incoraggiamento elargisce in premi oltre tre milioni; è naturale quindi che anche quando una scuderia riesce a vincere oltre un milione, qualche cosa rimanga alle rimanenti, di cui alcune tentano la sorte anche in provincia. Il ba-

Hebron (un *Le Sancy*, il glorioso stallone di Martinvast da alcuni anni scomparso) ha recato alla scuderia le 50.000 lire del premio di Nizza.

Il signor Caillaut occupa il terzo posto con L. 395.069; poi troviamo il conte di Ganay con L. 300.500; il signor Ephrussi con L. 288.600, somma dovuta in buona parte alla fortunata sta-

stalloni stati recentemente acquistati dal nostro governo, cioè *Clairon* con L. 186.300 e *Caudeyran* con L. 54.517.

Tutto questo bilancio si scosta molto e molto dal nostro. Chissà, forse col tempo si arriverà anche a tali cifre... Speriamolo. Allora venderemo e non comprenderemo più all'estero i puro sangue.

SAROLÈA

La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia:

MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

Viaggio Europeo-Africano

Km. 0000 su Vettura DE-DION BOUTON 10-12 HP

I Sigg. CORMIER ed ETTORE NAGLIATI partiti da Parigi attraversando la Francia, la Spagna ed il Marocco e seguendo la costa africana fino a Tunisi, indi da Trapani attraversarono la Sicilia e sempre felicemente giunsero a Napoli, da dove scrivono quanto segue:

Napoli, 19 Novembre 1903.

Spett.le The Dunlop Pneumatic Tyre Co.

Milano.

Siamo giunti qui splendidamente malgrado piogge torrenziali e strade orribilmente imbracciate. I vostri Pneumatici ci meravigliano assolutamente per la loro resistenza sopra pessime strade.

Firmato: E. NAGLIATI.

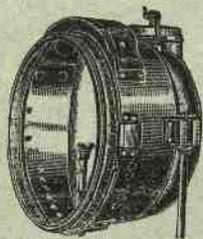


La resistenza e la perfezione dei PNEUMATICI

DUNLOP

è quotidianamente provata impareggiabile.

The Dunlop Pneumatic Tyre Co. Ltd — MILANO - Via Fatebenefratelli, 13 - MILANO



REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.



BARNETT & SCOTTI

MILANO - Foro Bonaparte, 61 - MILANO

Vendita esclusiva

delle

SERIE "CITO", per biciclette, furgoncini, tandems, ecc.

SERIE "CHATER LEA", per biciclette e motociclette.

COPERTURE "CONTINENTAL", originali nei vari tipi.

Manifattura Nazionale di Pneumatiche

ETTORE VEZZONI

MILANO - Studio: Via Torino, 51 - MILANO
Stabilimento: Via Orti, 4-6

Deposito di Coperture e Camere **PIRELLI**

Rappresentanza esclusiva per l'Italia della Casa
D. Moseley & Sons di Manchester.

Le nostre illustrazioni

La traversata della Manica in canotto trascinato da un cervo volante

La traversata del passo di Calais è divenuto il campo sportivo quasi preferito dagli aereonauti, dai canottieri e dai nuotatori. La *Stampa Sportiva* più volte ebbe a registrare bellissime *performances* compiute da arditi e coraggiosi sportsmen che, guidando il timone di un areostato, remando o nuotando e spesso mettendo a grave pericolo la propria vita hanno effettuato il loro progetto consistente nella traversata della Manica con partenza da Calais ed arrivo a Douvres.

Certamente questi tentativi, che spesso hanno esito negativo, sono seguiti sempre con interesse da chi è ammiratore dello sport. Il nuovo tentativo fu ideato dal capitano Cody, il noto Buffalo Bill, assai ricordato in Italia per i suoi *match* ippico ciclistici. Egli si era proposto di portarsi dalla Francia sulla costa inglese sopra un piccolo battello trainato da un *cervo volante*, e vi è felicemente riuscito.

Il battello su cui viaggiava l'eroe dei Cow-boys misurava all'incirca 4 metri di lunghezza e 1,50 di larghezza. Mai probabilmente una barca così leggera era passata per quelle acque. Il battello era stato per l'occasione ricoperto di una tela cerata in maniera che l'acqua non poteva penetrare nell'interno; da una sola parte esisteva un'aper-



Cody innalza sulla spiaggia di Calais il cervo volante, che attacca al suo canotto che lo deve trasportare dall'altra parte della Manica.



Cody toglie l'ancora ed inizia la traversata.

tura per la quale doveva introdursi il navigante. Il battello di Cody non proseguiva mosso dai remi né dalle vele; era trainato bensì da un cervo

volante, d'invenzione del coraggioso capitano. L'apparecchio motore del battello di Cody, costruito con seta giapponese, misurava 5 metri di larghezza. Cody ha messo nome « Old Faithful » (vecchio fedele) al suo *aereo* che è un cervo volante ideato per i viaggi che si vogliono compiere quando il vento non soffia forte.

volante, d'invenzione del coraggioso capitano.

L'apparecchio motore del battello di Cody, costruito con seta giapponese, misurava 5 metri di larghezza. Cody ha messo nome « Old Faithful » (vecchio fedele) al suo *aereo* che è un cervo volante ideato per i viaggi che si vogliono compiere quando il vento non soffia forte.

Cody, dopo tre giorni, lasciò Calais verso il tramonto. Il canotto doveva essere seguito da un battello a vela noleggiato per l'occasione dal giornale *the Daily Mail* di Londra. Ma quando il capitano lasciava il porto di Calais, il vento che soffiava poco forte ritardava la partenza del veliero.

da una barca mossa da sei rematori. La velocità fu durante questo tratto rimarchevole; il miglio fu percorso in 14 minuti. Cody dopo il primo miglio prosegue solo; spesso il vento non lo favorisce e deve abbassare il suo cervo volante, in forza del quale raggiunge la costa inglese alle ore 8,30 del mattino, dopo essere così rimasto 11 ore sul suo piccolo canotto.

LOTTA

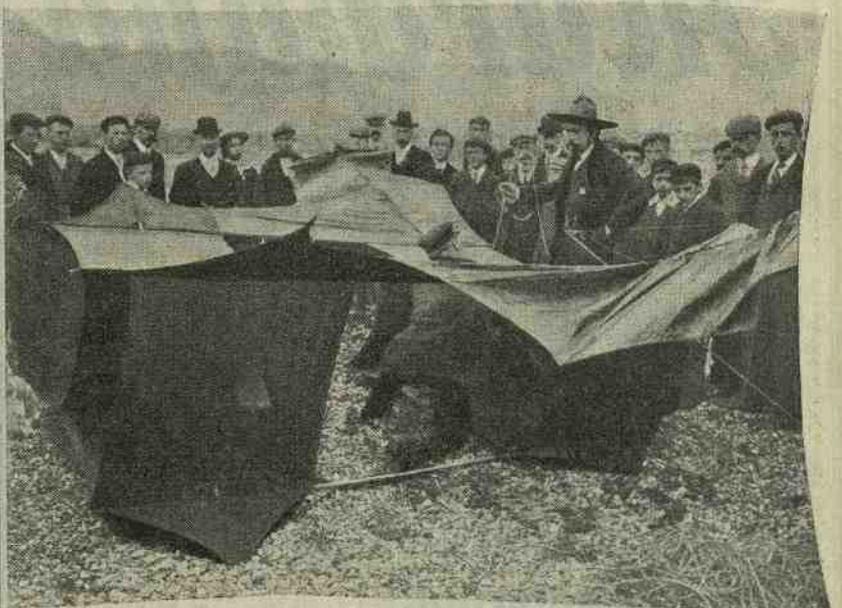
Senza posa i giganti rinserrati
Nell'abile cintura delle braccia
Lottano; entrambi una speranza allaccia
Di vincere per sforzi smisurati.

È un lavoro di muscoli temprati
A tanta prova, che non v'ha minaccia
Pronta a fermarli ond'è vana la traccia
Fatta sul dorso dove son passati.

Sudati, ansanti, il colpo e la parata
Studian guardinghi; l'nn dell'altro il peso
Solleva con potenza di leone

E giù lo piomba e a pugna terminata
Ti sembra veder Ercole disteso
Sotto il pondo anelante di Sansone.
(Quarto d'Asti).

DUILIO REMONDINO.



I cervi volanti del cap. Cody.

"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

UNA VETTURA DA 180 HP. — Per le prossime riunioni di corsa in America la casa Darracq ha ricevuto ordinazione dal suo agente negli Stati Uniti, d'una vettura di 180 HP, munita di 2 motori a 4 cilindri, ciascuno della forza di 90 HP, colla quale il suo ideatore spera superare la velocità di 150 km. l'ora.

LA FORZA DEI CLUBS IN AMERICA. — L'Automobil club d'America di New York (che è uno dei 200 che esistono negli Stati Uniti), in una delle sue ultime adunanze constatava che i suoi soci sono 474, dei quali 395 posseggono uno o più automobili, per cui a 500 si calcola il numero delle vetture da essi possedute e il loro valore supera i 7 milioni di lire.

I POMPIERI DI MILANO IN AUTOMOBILE. — L'Amministrazione comunale ha fatto acquisto di un automobile per il servizio dei pompieri. Il nuovo servizio sarà limitato al solo trasporto del personale nelle lontane località.

LA DATA DELLA GORDON BENNETT. — Informano da Berlino che la gara automobilistica per la Coppa Gordon Bennett avrà luogo in fine giugno o al principio luglio nei dintorni di Francoforte.

UNA ESPOSIZIONE A SPA. — A Spa nel prossimo anno si aprirà una Esposizione sportiva. Una sezione speciale sarà riservata all'automobilismo e all'aeronautica. Nella buona stagione si svolgeranno nell'autodromo e nel velodromo interessanti gare con vistosissimi premi.

UN CANOTTO DI 100 HP. — Lo *sportsman* francese Dubonnet ha ordinato un canotto automobile (*racer*) per concorrere alle gare di Monaco, munito di un motore sistema Serpollet, col quale conta raggiungere la velocità di 50 km. all'ora.

CORSE IN AMERICA. — La corsa automobilistica annuale del miglio, che si disputa sulla salita di Eagle Rock (New Jersey, America), è stata vinta da Vanderbilt, con una vettura Mors di 40 HP, in 1' 36" 3/4.

UN PICCOLO INDENNIZZO. — Il signor M. De Pallange, il quale si trovava in qualità di meccanico sull'automobile del conte Sborowsky nella terribile catastrofe alla Turbie di Monte-

carlo, ha chiesto per via di Tribunali, centomila lire di indennità agli eredi del disgraziato *chauffeur*.

CICLISMO

CONELLI RITORNA ALLA PISTA. — Al Velodromo Vallone dei Fiori di Nizza ha ripreso l'allenamento il corridore italiano Diego Conelli, il quale, dopo un anno di assenza dalle piste, ha deciso di partecipare nuovamente alle corse ciclistiche.

UN VELODROMO D'INVERNO A PARIGI. — Il Consiglio municipale di Parigi ha accordato ad uno *sportsman*, che vuole stabilire un velodromo d'inverno, la concessione per un anno della galleria delle macchine.

L'inaugurazione avrà luogo il 20 dicembre. I premi della riunione inaugurale ammontano a diecimila franchi.

GARA CICLISTICA FRA UFFICIALI A RIMINI. — Ha avuto luogo una gara ciclistica fra gli ufficiali del 62° fanteria, (km. 70) sul percorso Rimini-Pesaro e viceversa.

Giunse 1. il tenente aiutante maggiore Saccuzzi Alberto, impiegando ore 3; 2. il sottotenente Bocciarelli Bruno.

Tutti gli altri giunsero poco dopo in ottime condizioni.

I CICLISTI NELL'ESERCITO TEDESCO. — Il Ministero della guerra tedesco ha istituito con recente decreto un corpo speciale di ciclisti che saranno ripartiti in compagnie indipendenti aggregate a tutte le brigate dell'esercito. Gli ufficiali saranno muniti di motociclette.

LA PARTENZA DI GROGNA DA GENOVA. — Il campione belga Grogna, uscito dall'ospedale dove fu ricoverato in seguito alla sua fatale caduta al Velodromo di Bisagno, ripartì per il Belgio. Prima della partenza, non avendo la stagione permesso di effettuare l'annunciata riunione, al *Ristorante Bixio* gli venne

offerto un banchetto dalla Società *Andrea Doria*. Il presidente, Zaccaria Oberti, presentò al partente la medaglia d'oro in ricordo della Società e della città che l'ospitarono durante il suo soggiorno a Genova. Salutarono pure il partente il giornalista Elena ed il sig. Quillico.

A tutti rispose il Grogna commosso ringraziando, dichiarando indimenticabili le cortesie avute nel suo infortunio.

ELLEGAARD NON VA IN AMERICA. — Il campione danese Ellegaard, che doveva partire per New York il 1° dicembre, non si recherà più in America. Non ha potuto mettersi d'accordo cogli impresari di Madison Square Garden.

Si valutano a 70.000 franchi le somme guadagnate nel corrente anno dal campione danese.

IPPICA

LA FINE DI TOD SLOAN. — Tutti ricordano la fortuna del noto fantino americano Tod Sloan, che fu dei primi a introdurre in Europa la monta americana e le cui entrate come fantino toccarono per parecchio tempo la rispettabile cifra di fr. 400.000 all'anno.

Divenuto milionario, allevatore di cavalli, *chauffeur* e soprattutto giocatore, Tod Sloan in breve tempo diede fondo al suo patrimonio e ora ha trovato collocamento come agente in una grande ditta parigina d'automobili colla quale guadagna in un mese quello che una volta spendeva in un'ora.

I RECORDS DEL FUTURO IMPERATORE TEDESCO. — Telegrafano da Berlino che il principe ereditario, mentre a cavallo marciava alla testa del suo reggimento di Potsdam, arrivò innanzi alla lunga gradinata che mena dal giardino di Sans-Sonci al palazzo di Federico il Grande. Quivi, stando sempre a cavallo, incominciò a salire i duecento gradini, seguito dai soldati, e, arrivato in cima alla scala, discese da cavallo e, lasciato questo sulla soglia del portone, incominciò a spiegare ai soldati tutte le bellezze artistiche che sono nel palazzo.

TURF FRANCESE. — Ecco come vennero fissate le date delle grandi prove del *turf* francese nel 1904: *Derby*, 29 maggio; *Grand Prix* di Parigi, 12 giugno; *Premio del Consiglio Municipale*, 9 ottobre.

UN PAPER HUNT DEL CONTE DI TORINO. — Ebbe buon esito un riuscitissimo *paper hunt* nella campagna di Mezzomerico e Suno coll'intervento di S. A. R. il Conte di Torino.

La caccia ebbe luogo a cavallo con una lanciata di daino. Vi partecipavano il Conte di Torino, proveniente da Vercelli, il marchese Curti, Lapis, Benotti, aiutante di S. A. R., conte Greppi, marchese Casati, conte Venino, tenente di cavalleria, signor Maggia, signor Dell'Acqua, Comi, Della Torre, principe Trivulzio, Kramer-Eger, Maroni, ecc. *Gran master* conte Giacomo Durini; capocaccia signor Bolli.

LA PRIMA CACCIA ALLA VOLPE A ROMA. — Malgrado il tempo pessimo ed il terreno pesante, oggi vi fu la prima caccia alla volpe. La volpe fu cacciata oltre l'Amiene.

Nel saltare un ostacolo, l'ambasciatore degli Stati Uniti, Meyer, cadde da cavallo; non riportò però che leggieri contusioni.

CACCIA

CACCIATE STRAORDINARIE. — Nella riserva di Molinella presso Bologna il principe Piero Strozzi, il principe Hercolani ed il nobile Marco Collocchioni in una giornata uccisero 325 uccelli di valle (germani, anitre, ed altri palmipedi). La settimana precedente il risultato fu anche migliore poichè in tre *tinelle* vennero uccisi 378 uccelli a becco piatto ed in una battuta nello stesso giorno 65 beccaccini.

SCHERMA

AL CLUB D'ARMI DI PAVIA. — Questo elegante e fiorentissimo Club ha da alcune settimane aperte le splendide sale adibite allo *sport* schermistico, e le lezioni vengono giornalmente impartite ai soci dal forte tiratore Ernesto Solimena, maestro intelligente, gentile e sempre assiduo al lavoro. Noi facciamo voti che questo Club prosegua nella conquista degli allori e che essi siano moralmente condivisi coll'attività della Direzione assai meritevolmente presieduta dall'egregio avv. Risi.

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedete listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

CICLI e MOTOCIOLETTE

WANDERER

la prima marca del mondo.

Invio Cataloghi gratis.

EUGENIO PASCETTA

Torino - Corso Valentino, 2 - Torino

100 Km. in 1 ora 35' 36"

furono coperti sulla pista del Trotter da TAMAGNI, su **Motocicletta**

Marchand

battendo 12 concorrenti, fra cui erano le migliori marche del mondo.

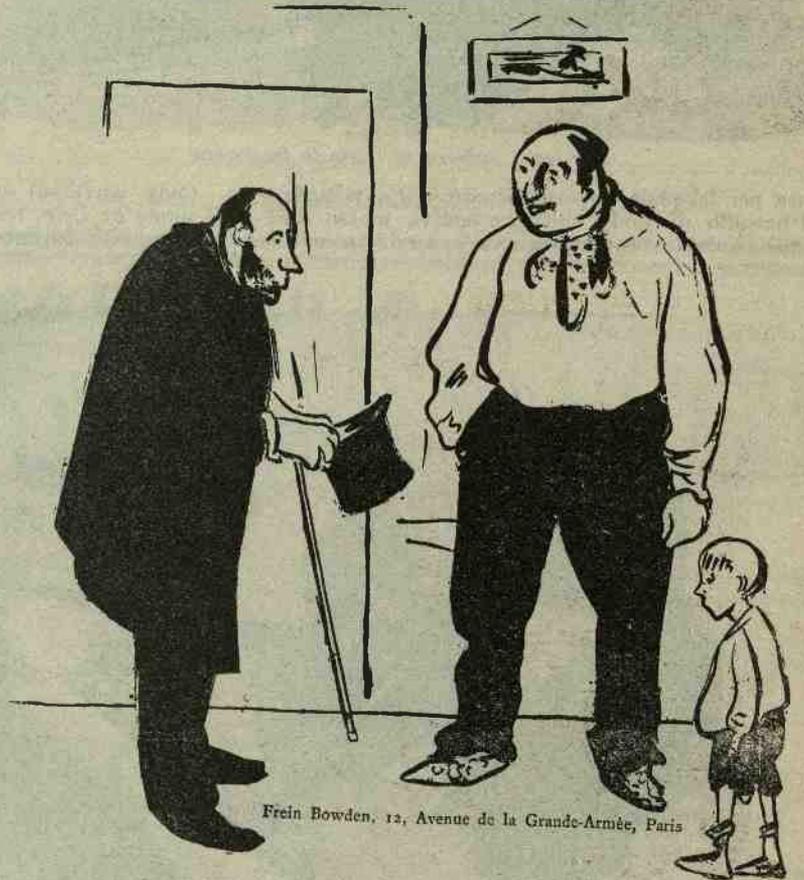
**Una motocicletta partita
una arrivata
la prima**

La superiorità delle **Motociclette MARCHAND** non ha oramai più bisogno di dimostrazione; ogni corsa ne è **la conferma.**

Amministrazione e Fabbrica a Piacenza

AGENTI:

per Torino - **LORENZO SCLAVO**, Via San Quintino, 11
,, Milano - **Ditta GARAVAGLIA**, Via Dante, 16.



Frein Bowden, 12, Avenue de la Grande-Armée, Paris

— E così dottore?
— Oh, non è nulla! Un po' di fermata nel crescere, sua madre avrà forse avuto il desiderio insoddisfatto di un **freno Bowden!**

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.
Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Succursale per l'Italia: **Milano - Via Petrarca, 18 - Milano**
Direttore: Rodolfo Müller.

SCHERMA ITALIANA ALL'ESTERO. — Il maestro di scherma Conte fu insignito della croce della Legion d'Onore.

KIRCHOFFER IN ITALIA. — Il noto maestro Kirchoffer ha deciso di fare una lunga *tournee* in Italia. Partirà da Parigi per Napoli. Di là visiterà successivamente Roma, Firenze, Spezia, Genova, Bologna, Venezia, Padova, Milano e Torino.

TIRO

TIRI A QUARTO AL MARE. — Risultato delle gare di tiro che hanno avuto luogo domenica 29 novembre 1903.

Tiro Fortuna: 1. Della Volpe conte Lorenzo, 2. Sciallero Rinaldo, 3. e 4. divisi tra Battaglia Filippo e Revello Luigi, 5. M. L.

Tiro handicap: 1., 2. e 3. divisi fra Della Volpe conte Lorenzo, Setti Alessandro, Revello Raffaele, 4. Viganego Bartolomeo.

Le altre *poules* furono vinte dai sigg.: L. M., Revello Raffaele e Viganego Bartolomeo.

I TIRI DI MONTECARLO. — Le grandi gare internazionali di tiro al piccione a Montecarlo incominceranno il 14 dicembre ed avranno termine il 15 aprile 1904. Il *Grand Prix du Casino* avrà luogo il 1° febbraio. Daremo a suo tempo notizie particolareggiate su queste gare, che sono le più importanti del mondo.

YACHTING

LA COPPA DI FRANCIA. — Gli *yachts* *Nada* di Florio, *Sully* di Coltelletti e *Leda* di Fava anche quest'anno concorreranno nelle gare eliminatorie per la scelta del campione che dovrà misurarsi con quello francese per la coppa di Francia. I tre *yachts* hanno subito importanti modificazioni.

LA COPPA D'ITALIA. — Al R. Y. C. I. si sta studiando l'organizzazione delle prove preliminari sia per la Coppa di Francia che per quella d'Italia.

I francesi, oltre a *Titave*, vincitore della Coppa d'Italia, presenteranno un nuovo *defender*.

Il nuovo *defender* francese è disegnato dal sig. Salmoué, uno dei più ricercati disegnatori di *yachts* in Francia, per conto dei signori Marc Blanchy e Chapon, di Bordeaux.

Il senatore G. Rossi Martini e il barone Tristano Gallotti hanno ordinato un nuovo *yacht* da mettere in gara col nuovo *defender* francese.

Il nuovo cinque tonnellate che sta costruendo Luigi Oneto per la Coppa d'Italia è a buon punto. Lo scafo è terminato e dipinto, e si calcola che questo *yacht* possa essere messo in mare per la fine di novembre.

ATLETICA

CLUBS SPORTIVI FEMMINILI. — A Parigi si è costituito un Club sportivo femminile sotto il nome di *Femina Athletic Club*, riservato alle *dames* o *demoiselles*, le quali facciano professione o si dilettono di atletismo.

Il Consiglio d'amministrazione è costituito di madamigella Jane Oudet presidentessa, signori Sluse e Jean Laffitte vice-presidenti, Paolo Compan tesoriere, e Antonio Baudet segretario.

— Sull'esempio dei Clubs femminili di Londra si sta per fondare a New York una grande Associazione di *chauffeuses*. Le adesioni sorpassano già il migliaio.

LOTTA

LA CINTURA D'ORO. — A Parigi sono incominciate le gare di lotta per la classica gara della cintura d'oro (detentore Pons), alla quale partecipano 38 tra i migliori campioni d'Europa.

Nelle prime serate Walfort (francese) ha atterrato Wonder (belga), Weber (tedesco) ha atterrato Limonière (francese), Castelli (ital.) ha battuto Roche (franc.), Laurent (francese) Lemmerk (tedesco), Anglio (nero) Rikler (tedesco), Eberle (tedesco) Calvet (francese), Raoul (francese) Engelmann (tedesco), Antonich (austriaco) Jourdan (francese), Pons (franc.) Lemmens (belga), Rancati (ital.) Daniel (nero), Dumont (francese) Bouc (franc.), Romanoff (russo) Roche (franc.) e Weber (tedesco) Fenelon (francese).

GARE DI LOTTA AD ANVERSA. — Ad Anversa è terminato il campionato internazionale di lotta. Ruscirono: 1. Omer de Bouillon, 2. Raoul le Boucher, 3. Koch, 4. Van den Berg, 5. Vervet, 6. Strum, 7. Weber.

— Il corridore ciclista tedesco Robl ha guadagnato, correndo, nella stagione 1903, marchi 29,180.

NUOTO

ALLA «RARI NANTES» DI GENOVA. — In una delle sale dell'associazione degli impiegati civili, ebbe luogo l'assemblea generale della *Rari Nantes*.

Nel nuovo Consiglio direttivo furono eletti: presidente, prof. Luigi Negrini;

vice-presidente, rag. Luigi Martinet; cassiere, Massa Giuseppe; segret., avv. Cesare Carlo Sacco; vice-segret., Muzio Aldo; consiglieri, Alcè Emanuele, Barbieri Stefano, Bensa Felice, Lanzola Patrizio, Oliva Vittorio e Rossi Enrico, consigl. suppl., Solari Cesare e Stressera Ernesto.

AREONAUTICA

SANTOS-DUMONT IN AMERICA. — Santos-Dumont il 12 dicembre si recherà a New York per prendere le disposizioni circa le ascensioni che dovrà fare durante l'Esposizione di Saint-Louis. Ritornato a Parigi cercherà di risolvere la questione dell'equilibrio aerostatico. Si servirà di un pallone conico alto 48 metri e di un volume di 2010 mc.

BOXE

UN «MATCH» FRA BIANCO E NERO. — A Newcastle (Inghilterra), ebbe luogo un *match* di *boxe* che pose in presenza l'inglese Palmer e il negro americano Giorgio Dixon. Dopo un combattimento durissimo, che necessitò non meno di 20 riprese, la vittoria fu accordata a Dixon.

GINNASTICA

UN CONSIGLIO FEDERALE STRAORDINARIO A FIRENZE. — La Federazione Italiana di ginnastica, su proposta di quaranta Società, ha deciso di tenere nei giorni 6, 7 ed 8 dicembre in Firenze un Consiglio straordinario federale. Il Consiglio sarà presieduto dal senatore Todaro.

IL 30° ANNIVERSARIO DELLA FEDERAZIONE FRANCESE. — Loubetha presieduto la festa del 30° anniversario della fondazione dell'Unione delle Società ginnastiche. Pronunziò un notevole discorso.

VARIE

NUOVA SOCIETÀ A TORINO. — Si è costituita in Torino, regione Po e Borgo Po, una Società sotto il nome di la «Polisportiva Po». Ne è presidente l'agregio conte Verdun di Cantogno Lorenzo e vice-presidente e direttore tecnico il nob. Carlo Luzzago.

La «Polisportiva Po» avrà locali adatti per la ginnastica, cherma di sciabola, di spada e di bastone, lotta; sarà dotata di convenienti locali per doccia e massaggio, nonché di un gabinetto di lettura. Verrà pur dato impulso al ciclismo, e la «Polisportiva Po» promuoverà, nei vari rami dello sport, passeggiate, gare, tornei sociali ed extra sociali, nonché divertimenti d'ordine intellettuale come conferenze, letture e simili.

114 Km. all'ora
Il Record del Mondo
 appartiene all'insuperabile
Motocicletta
CLÉMENTI
 Ag. nti Generali per l'Italia:
E. Wohrhm e C. - Torino

Prossimamente annunzieremo ufficialmente ove sarà la sede sociale; frattanto per visione dello statuto, spiegazioni, iscrizioni, ecc., rivolgersi al signor Rinaldo Ragazzi, via Villa della Regina, 1.

Gli scopi che si propone questa Società sono troppo buoni ed utili per non augurarle cordialmente quel successo, che del resto sta nel nome delle persone che ne sono alla direzione.

NUOVA SOCIETÀ A LIVORNO. — Il maestro Caselli si è fatto iniziatore di una società sportiva che propugni a Livorno l'educazione fisica e che sia organizzata sul sistema delle grandi società sportive. L'idea è troppo buona per non meritare un plauso e un augurio per la riuscita.

UNA PROVA PER VETTURE ELETTRICHE IN FRANCIA. — Il *Monde Sportif* organizza per la fine del corrente mese una interessante prova di resistenza per vetture elettriche con accumulatori su un percorso di 470 chilometri diviso in quattro tappe, di un massimo di 132 chilometri.

SPORT PEDESTRE

CORSE PEDESTRI A PISTOIA. — Indette dalla società *Libertas*, ebbero luogo delle corse pedestri di velocità e di resistenza. Il percorso di quest'ultima era il giro della città (km. 5).

Nella corsa veloce giunse 1. Jacometti, 2. Mattei, 3. Forzani.

Nel giro di Pistoia riuscì: 1. Cappellini Attilio di Pistoia in 18', 11", 2. Giovannelli di Prato, 3. Cappellini Ezio di Pistoia, 4. Buggeri.

NUOVA SOCIETÀ A FIRENZE. — Si è costituita a Firenze la Società podistica *Juventus*, onde organizzare e favorire tutte le manifestazioni podistiche e affini, promuovendo gare, marcie, gite, sezioni di giuochi sportivi, ecc. Presiede la Società il signor Alberto Berti, segretario Annido degl' Innocenti, sede della Società, via Oriuolo, 18, piano primo.

LE TOSSI
I CATARRI
LE BRONCHITI
LE POLMONITI
LA TUBERCOLOSI

sono curate e guarite con l'uso del **GUA-JACOLTERPIN** e del **Gua-jacolterpin-clorictolico** - Dose L. 3, 5 e 9. - **Farmacia e Laboratorio Chimico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Città di Torino.** diretta dal Cav. **CARLO ROGNONE.**

ARTURO AMBROSIO
Magazzino Fotografico
 TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia
STRUMENTI DI PRECISIONE
 * **FISICA E OTTICA** *
 Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

Ogni gara segna una vittoria per le
MOTOCICLETTE QUAGLIOTTI
 munite di Motore **PEUGEOT** con trasmissione a catena brevettata.

DOPO MILANO, BERGAMO. — Nella corsa di 50 Km. disputatasi Domenica 28 Ottobre a Bergamo, **BOSCHIS**, montando macchina **QUAGLIOTTI** di **2 1/2 HP**, giunse secondo in finale, battendo numerosi competitori montanti le migliori macchine nazionali ed estere di forza superiore.

Ditta **CARLO QUAGLIOTTI** - Corso Re Umberto - TORINO.

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonatta per Automobili - Benzina per Industrie.
 Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'*Automobil Club* di Torino - dalla **F. I. A. T.** e dalle più note Ditte e *chauffeurs* italiani. — Qualità e misure garantite.

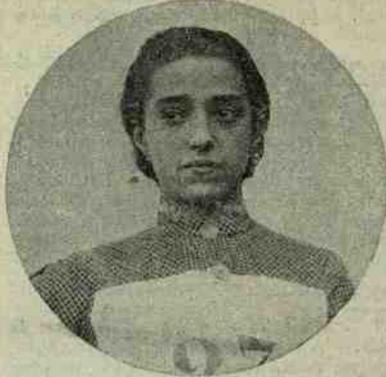
IL GIRO DI TORINO E LA MARCIA DELLE SARTINE

I nostri lettori sono informati che per iniziativa della *Gazzetta dello Sport* si è tenuta il 29 novembre a Torino una riunione podistica, comprendente il giro di Torino e una gara di *midinettes*.

Questa iniziativa però non ebbe al suo annuncio la nostra approvazione perchè a nostro giudizio indetta in stagione non adatta e con insufficiente preparazione.

I fatti confermarono le nostre previsioni pessimiste. Domenica, durante la corsa, nevicava a larghe falde e la temperatura era a 2 gradi — per cui lo spettacolo di quei giovanetti correnti in semplice maglia e di quelle signorine diguazzanti nel fango — era tutt'altro che sportivo ed igienico, e al disopra di ogni considerazione sportiva ci sembra che delle considerazioni di umanità e di responsabilità avrebbero dovuto scongiurare gli organizzatori dal fare disputare la gara. Come successo fu meno che mediocre; poichè raccogliere a Torino 71 partenti nella corsa e 95

messa di negozio) in 18' e 57"; 3ª Gila Margherita, in 19' 6"; 4ª Varetto Rosa; 5ª Principe Domenica; 6ª Cigna Seve-



Carolina Faletto, 2ª arr.

rina; 7ª Cattellini Elisabetta; 8ª Drovetto Luigia; 9ª Rastello Paolina; 10. Bossi Lina. Seguono nell'ordine: Tabasso Alfonsina, Carmagnola Maria, Brensa Vincenza, Beltramo Maria, Bolognina Esterina, Varetto Teresa, Sacco Maria, Ferrari Natalina, Bortignoni Vittoria, Capale Maddalena, Casale Valentina, Comoglio Luigia.

Avvenuto l'arrivo delle *midinettes*, la Giuria dava partenza ai concorrenti della gara di corsa per i giovani. Dei 99 iscritti se ne presentano 71. Il percorso stabilito per tale categoria è il seguente: corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli, via Napione, corso San Maurizio, corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, corso San Martino, via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Duca di Genova, corso Re Umberto (km. 10, m. 300).



Maria Lagna, vincitrice della gara sartine.

nella marcia per una gara di genere nuovo e simpatico come quella del giro della città (che ne ebbe oltre 600 a Milano), vuol dire non raggiungere lo scopo che la gara si proponeva.

Per quanto limitato, significante fu l'intervento delle 39 santine, poichè smentisce i timori che qualcuno avanzava sull'accoglienza che avrebbero fatto le nostre santine all'invito per una riunione sportiva, e lascia bene sperare per la completa riuscita d'una riunione seria fatta a tempo e bene.

Ciò premesso ecco il resoconto del giro di Torino:

Il percorso delle *midinettes* era il seguente: Corso Re Umberto, corso Peschiera, corso Castelfidardo, corso Duca di Genova, corso Re Umberto (km. 8). Le concorrenti erano precedute da controllori ed allenatori a piedi ed in bicicletta.

Partenti 39. Dopo 18 minuti e 27" che è stata data la partenza giunge la prima *midinette*. E' certa Lagna Maria, diciassettenne, sartina; 2ª arriva Faletto Carolina (com-



Margherita Gila, 3ª arr.

Arrivano: 1. Ferri Ettore, di Bologna, in 34' 10"; 2. Stabbione, di Torino, in 34' 36"; 3. Rasero, di Asti, in 35' 34"; 4. Armellino, in 35' 40"; 5. Cerutti, in

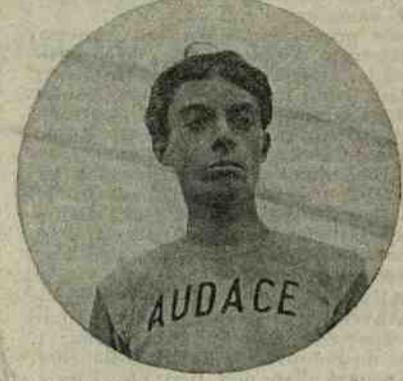
86' 6"; 6. Gila; 7. Garella; 8. Zambone; 9. Brusso; 10. Moretta; 11. Martinengo; 12. Lanza; 13. Quaranta; 14. Ferrero; 15. Pedrini; 16. Dezzano.

Sul medesimo percorso ha luogo la gara di marcia. Dei 108 iscritti partono 95, alle ore 2 40'.

Giungono: 1. Mosso Giuseppe, *Audace*, in 52' 52"; 2. Dante Barbieri, *Atalanta*, in 57' 15"; 3. Gnagni. in 57' 37"; 4. A. Bruno, in 58'; 5. Cena Michele, in 58' 15"; 6. Cornaglia, in 58' 22"; 19"; 7. M. Visconti; 8. Sgherlino.

Il premio di squadra venne assegnato, all'*Audace*, rappresentata dai signori Nicola Mario, Nay Miro, Verrone Giulio, Bechis Giovanni, Beltramo Giacomo, Moretta Lorenzo, Casalis Eugenio, Pezzi Arnaldo, Gentile Enrico, Gandolfo Ernesto.

(Le presenti fotografie ci furono favorite dai signori G. Ferri e C. Nay).



Mosso, 1º arr. della marcia.

SPORT PEDESTRE

SPORT CARCERARIO. — *Le Monde Sportif*, il grande confratello quotidian, illustra, si occupa oggi dello sport praticato nelle carceri inglesi. Racconta, fra l'altro, che un detenuto per nome George Wilson nel cortile delle



carceri di Wormwood-Scrubbs ha coperto km. 40 (50 miglia) in 12 ore. La Giuria per l'occasione era formata dal direttore, dell'economista e degli impiegati del reclusorio; il pubblico era composto di detenuti.

Appena George Wilson avrà scontato la pena alla quale venne condannato, uscendo dalle carceri, avrà occasione di sostenere dei *matchs* contro i più forti *pollicemen*.

CORSA PODISTICA AD ALESSANDRIA. — Ebbe buon esito la gara podistica *Giro della città*, 5 chilometri, a cui presero parte 48 concorrenti. Nella marcia arrivarono: 1. Gallo, 2. Remondino, 3. Tranchini; il tempo impiegato fu di 25 minuti.

Nella corsa arrivarono: 1. Guerrini, 2. Baralis, 3. Iraldi; il tempo impiegato fu di 15 minuti.

SCHERMA

ACCADEMIA DI SCHERMA A FERRARA. — L'Accademia di scherma tenutasi ieri sera 30 novembre alla società *Circolo Ferrarese di Scherma*, tra i soci *juniores*, ebbe ottimo esito:

Prova di Spada, riuscirono: 1. conte Paolino Pongelli Tommasini; 2. Marchi Arrigo; 3. Giuseppe Campana; 4. ingegnere Finzi; 5. conte Magnoni.

Prova di Sciabola: 1. S. Zamarani; 2. Rosa; 3. Paltrignani; 4. R. Luzzio.

I primi premi erano medaglie d'oro; le altre erano d'argento.

Seguirono poi assalti fra i soci *seniores*, e fra questi si distinsero: la sig.a Doni, il sig. Zeni, il sig. Tito Obici, ecc.

Corrispondenza

Bari. Petrizzelli. Ci dispiace. Siamo già provvisti. — **Ivrea.** Ing. Pietro. La spesa del *clické* per la fotografia inviata ammonterà a Lire 5. Ci invii tale somma e pubblicheremo. — **Bologna.** Maresti. Giunta troppo tardi. Raccomandiamoci per l'avvenire. — **Pavia.** C. V. Grazie.

PER GARAGE AUTOMOBILE

con magazzino, vendita, accessori, casici **Magazziniere** pratico. Richiedesi conoscenza, contabilità e lingua francese. Ottime referenze. Scrivere cassetta G B, 21.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis*) deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

Premiata Officina Meccanica
ALFREDO LAZZATI & C.
 Milano - Via Moscova, n. 70 - Milano
MOTORI a benzina con magneto accenditore
 per **IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.**
 Serie corrente da 3 a 20 HP

Estratto di Carne Liebig
 in tubetti di stagno

Confezione speciale per:
TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.
 Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

I competenti unanimemente dichiarano che non vi è nessun motore per motocicletta migliore del

F A F N I R

Chiedere informazioni, Cataloghi e prezzi a:
Aachener Stahlwaaren Fabrik Actien Gesellschaft
AACHEN (Prussia)

BOUGIE HYDRA PILE
 Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino

BENZINA GERMANIA
 raffinata e rettificata
 per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
 Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
 MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLEMENT
INSUPERABLES
 G. MANTOVANI & O. - TORINO

DIECIMILA LIREagli abbonati del **FORUM!**

Il **FORUM**, ricco e grande periodico settimanale, di oltre 20 pagine e formante *la più utile e divertente lettura per ogni famiglia*, perchè pubblica romanzi interessantissimi ed originali, novelle, articoli di varietà istruttive, consigli medici e legali, norme per la buona massaia e per i padri di famiglia, curiosità d'ogni genere, concorsi a premio, ecc., ecc., *estrarrà a sorte, il 31 Gennaio, dinanzi a due Regi Notai, oltre Quattrocento premi*, tutti elegantissimi e di valore, tra i quali:

Una Cartella al portatore del valore di **L. 500**

Macchina "Singer", per cucire e ricamare, del valore di **Lire 210**, fornita dalla Ditta **ADCOCH e C.**, oppure **L. 150** in contanti.

Elegantissimo mobile fantasia Luigi XV e relativo tavolino del valore di **Lire 500**, fornito dal rinomato laboratorio di scultura del Cav. **ALBERTOTTI**, oppure **Lire 300** in contanti.

Artistico Pendolo da Salon "Primavera", con relativi candelabri, fornito dal noto gioielliere **A. VIRANDO**, del valore di **Lire 400**, oppure **Lire 200** in contanti.

Elegantissima scatola: Corredo da sposa del valore di **Lire 300**, della rinomata Fabbrica **NATALE CAULA**, oppure **L. 200** in contanti.

Splendida Bicicletta da Uomo del valore di **Lire 250**, fornita dalla nota Fabbrica **BALBO GIUSEPPE**.

Bellissima Stufa Americana, ultima novità, del valore di **Lire 250**, fornita dalla Ditta **CAUDANO G. e C.**

Oltre a questi vi sono altri 400 premi forniti dalle principali Ditte.

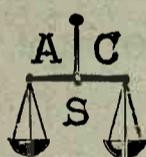
L'abbonamento annuo non costa che **L. 6.**

Numeri di saggio a richiesta.

Direzione: Piazza Carlo Felice, n. 4, **TORINO**

Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica **Alexander Coppel - Solingen**

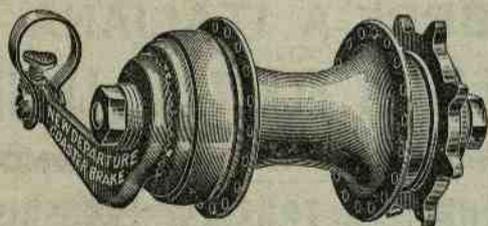
quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:



Rappres^{te} Generale per l'Italia:
CESARE CURJEL
Foro Bonaparte, n. 52
MILANO

I Mozzi **"New-Departure"** Mod. 1904con **FREE WHEEL** e freno a contro pedale

applicabili

a qualunque
bicicletta

sono insuperabili di qualità e funzionamento, o quindi ovunque i preferiti.

Dep. esclusivi per l'Italia: **C. Frera e C. - Torino-Milano**Motocicli **Zédel** a valvole comandate.„ **Neckarsulmer** con accensione Elettro MagneteGrandioso assort. Gomme ed Access. per **Bicicletta, Motocicli ed Automobili****Sempre nuove vittorie!**

Le ultime più importanti prove dell'annata, quali furono?

Il **Reliability Trials** inglese e la Corsa in Salita di Chateau Thierry.

Quale fu la marca che confermando i precedenti successi si affermò anche in queste

Ottima fra le migliori?

LA

Serpollet

Infatti nel **Reliability Trials** solo **14** vetture su **104** compiono senza gravi pannes tutte le prove, fra queste è la

SERPOLLET

A Chateau Thierry, **PELZER**, montando una **SERPOLLET** giunse **primo** nella Categoria Turisti (da 8000 a 12,000), coprendo il Kilometro in **1' 15"**.

**Alla migliore
la preferenza.**

Agenti Generali per l'Italia dalla Casa **GARDNER SERPOLLET**
A. e M. MULTEDO - Via Luccoli, 17 - GENOVA

8' 27" | 5

è il **RECORD UFFICIALE MONDIALE**

dei 10 Km. su strada per Motociclette sotto i 50 Kg. stabilito dalla

Motocicletta **ROSSELLI**

montata da **Cedrino** nella Corsa Internazionale di Padova

Fabbrica Automobili e Motori Ing. EMANUEL di A. ROSSELLI

Via Nizza, 29 - TORINO - Via Baratti, 2 - SALA ESPOSIZIONE E DEPOSITO: Corso Valentino, 3.

Fabbrica Italiana di Automobili - Società Anonima

Corso Dante, 35-37 - TORINO - Corso Dante, 35-37

VETTURE DA 16, 24 e 60 HP.

Omnibus e Carri da trasporto

BATTELLI a BENZINA

Gli Automobili **F. I. A. T.** resistono ormai ad ogni confronto. Essi sono ottimi poichè riuniscono alla perfezione dei meccanismi, alla regolarità del funzionamento, alla bontà del materiale, la modicità del prezzo e l'economia del consumo.

L'Automobile F. I. A. T. sarà d'ora in avanti il preferito dai chauffeurs italiani.

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

FABBRICA ITALIANA

DI

ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie - Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale - Rendimento elevatissimo - Massima durata

Capacità del 30 % e più superiore ai migliori Accumulatori consueti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA